

Piano strategico dipartimentale 2026-2028



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

**Dipartimento di Sanità Pubblica e
Malattie Infettive**

Approvato dal Consiglio di Dipartimento il 30 aprile 2026

Sommario

<u>1.</u>	<u>PRESENTAZIONE DEL DIPARTIMENTO</u>	3
<u>1.1</u>	<u>Caratteristiche principali, visione e prospettive</u>	3
<u>1.2</u>	<u>Offerta formativa</u>	5
<u>1.3</u>	<u>Attività di Ricerca</u>	9
<u>1.4</u>	<u>Terza Missione e Trasferimento Tecnologico e Quarta Missione</u>	19
<u>1.5</u>	<u>Internazionalizzazione</u>	25
<u>1.6</u>	<u>Spazi e Attrezzature</u>	26
<u>1.7</u>	<u>Organizzazione</u>	39
<u>2.</u>	<u>PIANIFICAZIONE STRATEGICA</u>	44
<u>2.1</u>	<u>Analisi di contesto</u>	44
<u>2.2</u>	<u>Dal Piano strategico di Ateneo alle linee strategiche del Dipartimento</u>	47

1. PRESENTAZIONE DEL DIPARTIMENTO

Il Piano Strategico Dipartimentale 2026–2028 si sviluppa in continuità con il precedente ciclo di programmazione 2023–2025, valorizzandone i risultati e traducendoli in nuove priorità coerenti con le sfide emergenti della didattica, della ricerca e della terza missione.

Esso rappresenta lo strumento per la definizione degli obiettivi strategici e operativi del Dipartimento, da perseguire in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo, al fine di contribuire allo sviluppo sinergico dell'intera istituzione e di rafforzarne l'identità comune.

In questa sezione sono illustrate le caratteristiche principali del Dipartimento, la visione strategica e le principali linee di sviluppo, con riferimento all'offerta formativa, alle attività di ricerca, alla terza missione e al trasferimento tecnologico, all'internazionalizzazione, nonché agli aspetti organizzativi, infrastrutturali e di pianificazione.

1.1 Caratteristiche principali, visione e prospettive

Il Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive (DSPMI) (<https://dspmi.uniroma1.it/>) costituisce una delle strutture accademiche più rappresentative nell'ambito delle scienze della salute, grazie alla sua capacità di integrare discipline diverse ma complementari, che spaziano dall'igiene e medicina del lavoro alla statistica sanitaria e alle scienze infermieristiche, dalla microbiologia e parassitologia alle malattie infettive e alla pneumologia, includendo contributi metodologici, clinici, biologici, sociali e professionali.

La sua istituzione nel 2010 rappresenta l'esito di un lungo processo evolutivo che affonda le proprie radici nella tradizione igienistica italiana e romana e riflette l'espansione progressiva del concetto di sanità pubblica come disciplina scientifica e pratica sociale.

Il percorso storico del Dipartimento ha origine nel Gabinetto d'Igiene della Regia Università di Roma, tra i primi istituti italiani dedicati allo studio della salute pubblica. Successivamente, la struttura evolve nell'Istituto di Igiene Sperimentale, ampliando attività didattiche e linee di ricerca in relazione alle trasformazioni socio-sanitarie del secondo dopoguerra. Nel 2001, con la riorganizzazione degli Istituti dell'Edificio Sanarelli e l'integrazione della Cattedra di Microbiologia della Facoltà di Farmacia, nasce il Dipartimento di Scienze di Sanità Pubblica. Infine, nel 2010, la confluenza delle Cattedre di Malattie Infettive, Statistica Sanitaria e Medicina Interna con indirizzo pneumologico determina la nascita dell'attuale DSPMI, caratterizzato da un'ampia integrazione di competenze scientifiche e cliniche.

Oggi il Dipartimento si fonda su una visione che interpreta la salute come un fenomeno complesso e multilivello, determinato da fattori biologici, ambientali, sociali, comportamentali e organizzativi. Questa visione si traduce in un approccio integrato che combina metodo scientifico, evidenze epidemiologiche, tecnologie biomediche, competenze cliniche e capacità di comunicazione pubblica. In tale prospettiva, la missione del DSPMI si basa su un modello fortemente interdisciplinare, nel quale l'interazione tra discipline mediche e non mediche rappresenta uno strumento essenziale per affrontare le principali sfide della sanità contemporanea, tra cui emergenze infettive, transizioni demografiche, malattie cronico-degenerative, cambiamenti climatici, migrazioni globali e sostenibilità dei sistemi sanitari. Il Dipartimento integra competenze che operano dal livello microscopico (studio dei microrganismi e delle loro interazioni con l'ospite) al livello macroscopico (studio delle popolazioni, epidemiologia, prevenzione e organizzazione dei servizi sanitari), includendo attività clinico-assistenziali di elevata complessità. Rientrano inoltre nelle attività del Dipartimento interventi nei contesti dell'assistenza primaria e territoriale, di famiglia e comunità, che coprono i diversi livelli

della prevenzione: primaria (promozione della salute e contrasto all'esitazione vaccinale), secondaria (stratificazione del rischio e dei bisogni di salute) e terziaria (supporto al self-care nei pazienti con patologie croniche). Il Dipartimento promuove inoltre attività di comunicazione biomedica e sanitaria, iniziative di sensibilizzazione e promozione della salute pubblica, nonché azioni volte a rafforzare il rapporto tra salute, sanità e società, anche in coerenza con gli obiettivi di terza missione.

Il Dipartimento è articolato in quattro Sezioni: Igiene e Statistica Sanitaria, Microbiologia, Parassitologia, Malattie Infettive e Pneumologia.

La Sezione di Igiene e Statistica Sanitaria svolge un ruolo centrale nella prevenzione, nella promozione della salute e nella sorveglianza epidemiologica. Le attività comprendono l'analisi dei determinanti di salute e dei rischi ambientali, lo studio dei comportamenti sanitari, la valutazione delle politiche pubbliche, l'organizzazione e la qualità dei servizi sanitari, nonché lo sviluppo di metodologie statistiche avanzate e modelli di analisi dei dati. In tale ambito si colloca anche la Medicina del Lavoro, che svolge una funzione essenziale nella prevenzione e gestione dei rischi lavorativi e delle malattie professionali, contribuendo alla tutela della salute dei dipendenti dell'Ateneo e delle strutture sanitarie convenzionate.

La Sezione di Malattie Infettive e Pneumologia rappresenta la componente clinica del Dipartimento e costituisce un pilastro del sistema sanitario accademico. Le attività sono focalizzate sulla prevenzione, diagnosi e trattamento delle patologie infettive e respiratorie, con particolare attenzione alle infezioni emergenti e riemergenti, all'antimicrobico-resistenza e alle patologie ad alto impatto epidemiologico. L'attività clinica svolta presso l'AOU Policlinico Umberto I e le altre strutture convenzionate assume un valore strategico non solo assistenziale ma anche scientifico e formativo, come evidenziato dal ruolo svolto durante la pandemia da COVID-19.

La Sezione di Microbiologia sviluppa attività di ricerca sui principali microrganismi e sulle loro interazioni con l'ospite, con particolare attenzione ai meccanismi patogenetici e allo sviluppo di nuove strategie terapeutiche antimicrobiche. Ulteriori ambiti di interesse riguardano lo studio delle popolazioni microbiche complesse e il loro ruolo nella salute e nella malattia.

La Sezione di Parassitologia è impegnata nello studio e nella prevenzione delle malattie parassitarie, con particolare attenzione all'epidemiologia, all'interazione ospite-parassita e al controllo dei vettori. Le attività comprendono sia metodologie tradizionali sia approcci innovativi, con rilevanti applicazioni nei campi della malariologia, dell'entomologia medica e delle zoonosi.

Un ulteriore elemento distintivo del Dipartimento è rappresentato dalla presenza di gruppi di ricerca nei settori dell'infermieristica e della comunicazione sanitaria. La ricerca infermieristica è orientata allo sviluppo e all'implementazione di interventi assistenziali evidence-based nei contesti territoriali e di comunità, mentre la ricerca socio-comunicativa analizza i processi comunicativi in ambito sanitario e il rapporto tra salute, istituzioni e società, contribuendo in modo significativo alle attività di terza missione.

Alla luce degli elementi sopra descritti, la visione del Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive si configura come intrinsecamente interdisciplinare, orientata alla ricerca di un equilibrio tra specializzazione disciplinare e sviluppo di sinergie tra ambiti diversi.

Le attività scientifiche, didattiche e di terza missione del Dipartimento, anche attraverso l'integrazione con le attività assistenziali della componente clinica, si sviluppano su più livelli – locale, nazionale e internazionale – mediante collaborazioni scientifiche, scambio di competenze e interazione con le istituzioni impegnate nella tutela della salute pubblica.

Il DSPMI opera attraverso una fitta rete di collaborazioni. A livello locale, intrattiene rapporti consolidati con le Università romane, le ASL, l'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive "L. Spallanzani" e ARPA Lazio, contribuendo alla formazione continua dei professionisti del Servizio Sanitario Nazionale, alla programmazione sanitaria territoriale e alla diffusione della cultura scientifica.

A livello nazionale, il Dipartimento è interlocutore qualificato per il Ministero della Salute, l'Istituto Superiore di Sanità, Agenas, INAIL, AIFA, MIPAAF e il Consiglio Superiore di Sanità. Numerosi docenti partecipano inoltre agli organi direttivi di società scientifiche di rilievo nei diversi ambiti della sanità pubblica. Il Dipartimento è inoltre coinvolto in progettualità di rilevanza nazionale (PRIN, PON, CCM, Partenariati Estesi PNRR, Roma Technopole) e collabora con enti e istituti di riferimento su base nazionale.

L'ambizione strategica del Dipartimento è rafforzare ulteriormente la propria identità come centro avanzato di sanità pubblica, in linea con i modelli dei principali atenei europei e nord-americani. In un contesto globale caratterizzato da emergenze infettive, crisi ambientali, invecchiamento della popolazione e disuguaglianze sanitarie, il DSPMI si propone di offrire risposte scientifiche, organizzative e formative adeguate alla complessità contemporanea.

Tale impegno si concretizza nello sviluppo di una ricerca rigorosa, nella promozione di una formazione interdisciplinare e nel contributo qualificato al sistema sanitario, con l'obiettivo di consolidare il ruolo del Dipartimento come punto di riferimento per la società, le istituzioni e la comunità scientifica internazionale.

1.2 Offerta formativa

Nel Dipartimento sono presenti, al 31/12/2025, n. 58 docenti, di cui n. 17 Professori Ordinari, n. 27 Professori Associati, n. 9 Ricercatori a tempo indeterminato, n. 2 Ricercatori a tempo determinato di tipo A (art. 24, comma 3-a, L. 240/2010) e n. 3 Ricercatori a tempo determinato (RTT) (L. 79/2022). I docenti afferiscono a 10 diversi Settori Scientifico-Disciplinari (SSD): BIOS 08/A (Biologia molecolare), MEDS 24/A (Statistica medica), MEDS 03/A (Microbiologia e microbiologia clinica), MEDS 05/A (Medicina interna), MEDS 07/A (Malattie dell'apparato respiratorio), MEDS 10/B (Malattie infettive), MEDS 24/B (Igiene generale e applicata), MEDS 25/B (Medicina del lavoro), MEDS 24/C (Scienze infermieristiche generali, cliniche, pediatriche, ginecologiche e neonatali), MEDS 26/B (Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione), MVET 03/B (Parassitologia e malattie parassitarie degli animali e dell'uomo) e GSPS 05/A (Sociologia generale).

Evoluzione del personale docente per ruolo – 2020-2025

Docenti Dipartimento Sanità Pubblica e Malattie Infettive						
Ruolo	2020	2021	2022	2023	2024	2025
PO	11	12	14	16	17	17
PA	24	26	27	23	29	27
RU	20	17	15	14	11	9
Rtd-B	4	6	7	6	3	-
Rtd-A	5	9	7	7	2	2
RTT					1	3
Totale	64	70	70	68	63	58

I docenti del Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive sono impegnati nelle attività didattiche di diversi Corsi di Laurea triennale, Corsi di Laurea magistrale, Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico, nonché nei Corsi di dottorato, nelle Scuole di specializzazione, nei Corsi di formazione, nei Corsi di alta formazione e nei Master di I e II livello.

I Corsi di Laurea della Sapienza che afferiscono al Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive sono complessivamente 19, come dettagliato nella tabella seguente.

Offerta Formativa a.a. 2025/2026 – Corsi Attivi		Iscritti totali		
Tipologia di corsi	Denominazione	a.a. 2023/2024	a.a. 2024/2025	a.a. 2025/2026
CdL	Infermieristica (Corso P) [Cassino - InterAteneo con l'Università di Cassino] [1° livello]	136	130	99
CdL	Infermieristica (Corso G) [Colleferro - Asl Rm 5] [1° livello]	60	43	40
CdL	Infermieristica (Corso O) [Frosinone - Asl Frosinone (Ospedale Umberto I)] [1° livello]	208	147	126
CdL	Infermieristica (Corso T) [Isernia - Regione Molise Asl 2 Pentria] [1° livello]	125	97	105
CdL	Infermieristica (Corso Q) [Latina - Asl Latina (Distretto Nord)] [1° livello]	340	327	297
CdL	Infermieristica (Corso W) [Latina - Asl Latina (Formia-Gaeta)] [1° livello]	231	213	203
CdL	Infermieristica (Corso R) [Latina - Asl Latina (Terracina)] [1° livello]	163	146	120
CdL	Infermieristica (Corso U) [Pozzilli - Regione Molise Irccs Neuromed] [1° livello]	250	244	193
CdL	Infermieristica (Corso J) [Roma - Asl Rm 1 (Ospedale G. Eastman)] [1° livello]	63	44	23
CdL	Infermieristica (Corso E) [Roma - Asl Rm 1 (Ospedale Santo Spirito)] [1° livello]	107	85	33
CdL	Infermieristica (Corso B) [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [1° livello]	487	452	208
CdL	Infermieristica (Corso X) [Roma - Azienda Policlinico Umberto I (InterAteneo con Unitelma)] [1° livello]	394	340	261
CdL	Infermieristica (Corso M) [Roma - Azienda San Camillo/Forlanini (San Camillo)] [1° livello]	105	78	85
CdL	Infermieristica (Corso L) [Roma - Azienda San Giovanni Addolorata] [1° livello]	101	91	85
CdL	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (Corso C) [Frosinone - Asl Frosinone] [1° livello]	59	63	71
CdL	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (Corso A) [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [1° livello]	81	82	87
CdLM	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [2° livello]	18	14	17
CdLM	Scienze infermieristiche ed ostetriche (Corso B) [Latina - Asl Latina (Lazio Sud)] [2° livello]	61	62	63
CdLM	Scienze infermieristiche ed ostetriche (Corso A) [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [2° livello]	124	124	134

L'analisi dell'andamento degli iscritti ai Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento evidenzia una tendenza complessivamente in lieve flessione nel triennio più recente.

In particolare, a fronte di valori medi pari a circa 164 iscritti nell'anno accademico 2023/2024, si osserva una riduzione a circa 146 iscritti nel 2024/2025 e a circa 118 nel 2025/2026.

Tale andamento, pur con differenze tra i singoli corsi di studio, risulta in linea con le tendenze osservate a livello nazionale e appare principalmente riconducibile alla minore attrattività di alcune figure professionali sanitarie nel contesto attuale, piuttosto che a fattori interni al Dipartimento.

In questo contesto, i docenti del Dipartimento sono attivamente impegnati nell'aggiornamento delle convenzioni con le strutture del territorio e nel potenziamento delle attività di orientamento e informazione, con particolare riferimento agli sbocchi occupazionali e alle opportunità

professionali, al fine di valorizzare i percorsi formativi offerti e rafforzarne la consapevolezza presso i potenziali studenti.

È inoltre importante, anche al fine di evidenziare l'impegno organizzativo dei docenti del Dipartimento nelle attività didattiche, sottolineare che n. 8 Corsi di Laurea, pur non avendo necessariamente il Dipartimento come struttura di riferimento, vedono docenti del Dipartimento ricoprire il ruolo di Presidente, come di seguito indicato:

- Infermieristica – Corso di Laurea B, Roma AOU Policlinico Umberto I (Presidente: Prof. Gianluca Russo);
- Infermieristica – Corso di Laurea E, ASL Roma 1, S. Spirito – Roma (Presidente: Prof. Beniamino Caputo);
- Infermieristica – Corso di Laurea P, Cassino/Pontecorvo, in collaborazione con l'Università degli Studi di Cassino (Presidente: Prof. Corrado De Vito);
- Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro – Corso di Laurea A, Roma Azienda Policlinico Umberto I (Presidente: Dott.ssa Angela Del Cimmuto);
- Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro – Corso di Laurea B, ASL Rieti (Presidente: Prof.ssa Simonetta Mattiucci);
- Assistenza sanitaria – Roma AOU Policlinico Umberto I (Presidente: Prof.ssa Carolina Marzuillo);
- Scienze infermieristiche e ostetriche – Corso di Laurea A, Roma AOU Policlinico Umberto I (Presidente: Prof.ssa Azzurra Massini);
- Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (Presidente: Prof.ssa Maria De Giusti).

Al Dipartimento afferiscono con tutte le relative attività sia amministrative che di formazione anche le seguenti 6 Scuole di Specializzazione di area sanitaria:

Offerta Formativa a.a. 2025/2026 – Corsi Attivi		Iscritti totali		
Tipologia di corsi	Denominazione	a.a. 2022/2023	a.a. 2023/2024	a.a. 2025/2026*
Scuole di Specializzazione	Igiene e medicina preventiva	124	110	-*
Scuole di Specializzazione	Malattie dell'apparato respiratorio	74	63	-*
Scuole di Specializzazione	Malattie infettive e tropicali	81	78	-*
Scuole di Specializzazione	Medicina del lavoro	6	7	-*
Scuole di Specializzazione	Medicina di comunità e delle cure primarie	23	25	-
Scuole di Specializzazione	Statistica sanitaria e biometria	25	25	-*

* I concorsi per le scuole di specializzazione a.a 2025-2026 non sono stati ancora emendati dal Ministero.

Il Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive è sede del Dottorato di Ricerca in Advances in Infectious Diseases, Microbiology, Legal Medicine and Public Health Sciences (<https://dspmi.uniroma1.it/ricerca/dottorato-di-ricerca>).

Il Dottorato di Ricerca è per sua natura altamente interdisciplinare, comprendendo quattro curricula che presentano sia ambiti specifici sia aree di integrazione. Le attività di ricerca si caratterizzano per l'impiego di metodiche che spaziano dalla biologia molecolare alla biochimica, all'immunologia e alla trascrittomica applicata agli agenti di malattie infettive e all'analisi forense, fino alla genetica molecolare ed evoluzionistica su virus, batteri e parassiti. A queste si affiancano metodiche avanzate di analisi dei dati, tra cui bioinformatica, inferenza causale, machine learning e tecniche di data mining per studi di metanalisi.

Il Dottorato presenta inoltre una dimensione intrinsecamente transdisciplinare, offrendo un percorso formativo che attraversa le diverse discipline mediante attività didattiche su tematiche

di alta specializzazione, anche non necessariamente coincidenti con le linee di ricerca dei singoli dottorandi.

Il corso si articola nei quattro curricula di Malattie Infettive, Scienze della Salute e Medicina Sociale, Microbiologia e Parassitologia, Medicina Legale e Scienze Forensi, nell'ambito dei quali i dottorandi sono impegnati in studi riguardanti le principali malattie infettive (tra cui HIV e COVID-19), la patogenesi, diagnosi, trattamento e prevenzione delle infezioni, l'interazione ospite-patogeno, la promozione della salute e le politiche sanitarie, i principali determinanti di salute, l'approccio One Health, nonché la patologia forense e la gestione del rischio clinico.

Il Dottorato di ricerca fa parte della Scuola di Dottorato in Biologia e Medicina Molecolare, con la quale condivide iniziative seminariali e attività di formazione specifica. Il Collegio dei docenti definisce il percorso formativo, basato su attività di ricerca, supervisione scientifica, formazione specialistica, sviluppo di competenze trasversali, accesso alle infrastrutture disponibili e promozione della dimensione internazionale.

I dottorandi vengono coinvolti sin dall'inizio del percorso in un progetto di ricerca definito, coerente con gli obiettivi formativi, sotto la supervisione di un tutor, con una chiara definizione degli obiettivi scientifici e delle competenze metodologiche da acquisire.

I dottorandi possono usufruire di un'offerta formativa ampia e articolata, consultabile sul sito del Dottorato, che affianca all'attività sperimentale e di laboratorio una formazione multidisciplinare sia su tematiche strettamente connesse ai singoli progetti di ricerca sia su ambiti inter- e transdisciplinari. Sono inoltre previste attività dedicate allo sviluppo di competenze trasversali, quali la progettazione della ricerca, nozioni di statistica di base e scientific artwork.

I dottorandi possono inoltre accedere alle attività formative condivise con la Scuola di Dottorato in Biologia e Medicina Molecolare, ampliando l'offerta sia su tematiche scientifiche sia su competenze trasversali, e partecipare alle opportunità formative offerte nell'ambito dell'alleanza CIVIS.

Al 30 aprile 2026 risultano iscritti al corso di dottorato 92 studenti.

Le modalità di selezione del corso di dottorato sono coerenti con gli obiettivi formativi e con i profili culturali e professionali attesi. Una commissione, proposta dal Collegio dei docenti e deliberata dal Consiglio di Dipartimento, valuta la preparazione di base e la motivazione dei candidati attraverso l'analisi dei titoli (tra cui il voto di laurea e le esperienze all'estero), la presentazione di un progetto di ricerca e una prova orale finalizzata ad approfondire competenze, chiarezza espositiva, capacità di ragionamento critico e attitudine alla ricerca scientifica.

Le attività formative sono rivolte a tutti i dottorandi e comprendono formazione scientifica di base (ricerca bibliografica, ideazione di un progetto di ricerca, statistica di base), formazione specialistica (lezioni dei docenti e seminari ad alta specializzazione) e sviluppo di competenze trasversali.

Va infine segnalata la partecipazione di docenti del Dipartimento a collegi di altri dottorati non afferenti al Dipartimento. In particolare il Prof. Claudio Mastroianni e la Prof.ssa Alessandra Della Torre sono membri del collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale in One Health approaches to infectious diseases and life science research, nell'ambito del Partenariato Esteso PE13 con sede amministrativa presso l'Università di Pavia. Si segnala inoltre che la Prof.ssa Lucia Nencioni è stata nominata Referente Sapienza per il dottorato nazionale in "Innovazione nella diagnosi, prevenzione e terapia delle infezioni a rischio epidemico-pandemico con sede amministrativa presso l'Università di Siena.

Il Dipartimento è sede di 3 Master, 2 corsi di Formazione, 7 corsi di Alta Formazione che mostrano una elevata attrattività e 1 Summer School. In particolare Il Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive, in forza dell'Accordo stipulato a settembre 2022 tra l'Ateneo e la Regione Lazio in applicazione della Determina N. G00954 del 01/02/2022, eroga un Corso di Formazione Manageriale in Ambito Sanitario dei dirigenti sanitari del SSN con l'obiettivo di formare il management sanitario delle organizzazioni sanitarie a diversi livelli, consentendo l'acquisizione delle competenze professionali necessarie per gestire i processi organizzativi e

strategici e rispondendo al fabbisogno di qualificazione manageriale insito nelle moderne organizzazioni sanitarie.

Offerta Formativa a.a. 2025/2026 – Corsi Attivi		Iscritti totali		
Tipologia di corsi	Denominazione	a.a. 2023/2024	a.a. 2024/2025	a.a. 2025/2026
Master	Cure primarie e sanità pubblica. Infermiere di famiglia e comunità [Master 1L]	0*	0*	0*
Master	Management per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie [Master 1L]	14	0*	0*
Master	Monitoraggio, assicurazione e controllo della qualità nei clinical trials [Master 2L]	**	14	17
Corso di Formazione	Introduzione ai modelli statistici applicati all'analisi dei dati biomedici con R-studio [Formazione]	41	**	**
Corso di Formazione	Introduzione all'analisi dei dati biomedici con R-Studio [Formazione]	17	**	**
Corso di Alta Formazione	Corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria [Alta Formazione]	**	14	**
Corso di Alta Formazione	Corso di formazione manageriale in ambito sanitario [Alta Formazione]	37	36	57
Corso di Alta Formazione	Epidemiologia e Biostatistica: principi e applicazione nella ricerca biomedica [Alta Formazione]	41	33	36
Corso di Alta Formazione	Biostatistica e metodologia della ricerca clinica [Alta Formazione]	18	8	9
Corso di Alta Formazione	Omnichannel communication in lifescience [Alta Formazione]	11	**	**
Corso di Alta Formazione	Etica per la ricerca [Alta Formazione]	14	20	8
Corso di Alta Formazione	Medical Information [Alta Formazione]	**	6	**
Summer School	La scelta e la numerosità campionaria GPower e altri [Summer School]	**	8	**

* poche richieste e formazione post-laurea non erogata

** formazione post-laurea non attivata

formazione post-laurea con scadenza presentazione domande entro il 2025

Deve essere inoltre sottolineato che il Dipartimento organizza, in collaborazione con Unitelma Sapienza, a partire dall'A.A. 2016/2017, un corso di formazione generale on-line sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, destinato agli studenti e agli specializzandi dell'area della salute di Sapienza, prima dell'avvio delle attività pratiche professionalizzanti e di tirocinio.

Dall'analisi del rapporto tra numero di docenti e offerta didattica emerge, per la maggior parte dei SSD del Dipartimento, una condizione di sofferenza didattica, con carichi di insegnamento particolarmente elevati. Tale situazione evidenzia la necessità di un progressivo rafforzamento delle risorse di docenza, al fine di garantire la sostenibilità dell'offerta formativa e il mantenimento degli standard qualitativi della didattica.

1.3 Attività di Ricerca

Principali linee di ricerca

Gli ambiti disciplinari dell'attività scientifica svolta nel Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive riguardano l'Igiene, la Statistica Medica, le Malattie Infettive, la Pneumologia, la Microbiologia e la Parassitologia

Le linee generali della ricerca della sezione di Igiene sono categorizzabili in 3 principali ambiti: A) prevenzione delle malattie e di sorveglianza epidemiologica; B) promozione della salute in ottica di Global Health; C) programmazione, valutazione e organizzazione dei servizi sanitari.

a) *Prevenzione delle malattie e di sorveglianza epidemiologica*

- Sorveglianza epidemiologica malattie infettive e cronico- degenerative
- Sorveglianza, prevenzione e controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA), attraverso:
 - sorveglianza attiva in reparti di terapia intensiva
 - studi di prevalenza puntuale (point prevalence surveys)
 - sorveglianza delle infezioni del sito chirurgico (SSI) con follow-up post-dimissione
 - monitoraggio legionella negli impianti e valutazione rischio legionellosi (es. pazienti e personale)
- Analisi dei determinanti comportamentali delle infezioni, con particolare riferimento ai comportamenti individuali e organizzativi che influenzano la trasmissione e l'adesione alle misure di prevenzione, inclusa la compliance alle pratiche di igiene delle mani
- Sorveglianza genomica dei microrganismi mediante tecniche di sequenziamento avanzato (es. whole genome sequencing) e analisi bioinformatiche, finalizzata alla caratterizzazione molecolare, allo studio della trasmissione e al supporto alle strategie di prevenzione e controllo
- Analisi dei determinanti dell'adesione alle vaccinazioni, includendo fattori individuali, sociali e organizzativi (es. esitazione vaccinale, health literacy, accessibilità dei servizi, fiducia nelle istituzioni), con valutazione dell'efficacia di interventi di promozione vaccinale
- Riduzione della morbilità e della mortalità premature causate da malattie trasmissibili, in particolare i tumori causati da infezioni prevenibili con i vaccini in ambito europeo
- Sorveglianza microbiologica ambientale estesa ai microrganismi alert, in differenti scenari assistenziali, in relazione alle differenti sorgenti emmissive e modalità di cross-contaminazione
- Esposizione a contaminanti chimici ambientali di popolazioni professionalmente esposte e sottogruppi della popolazione mediante tecniche di monitoraggio biologico
- Controllo sicurezza d'uso alimenti e Novel Food (Nutraceutici da fonti Naturali) attraverso metodiche colturali ISO e molecolari Real Time LAMP

b) *Promozione della salute in ottica di Global Health*

- Promozione della salute, dell'affettività, della sessualità e cessazione dal tabagismo
- Azioni di promozione della salute e di prevenzione volte al contrasto del tabagismo e al sostegno alla cessazione anche attraverso UNITAB (l'Unità di Tabaccologia della Sapienza). Valutazione dell'andamento epidemiologico della prevalenza del consumo di tabacco e dei nuovi prodotti, quali sigarette elettroniche, prodotti a tabacco riscaldato (HTPs) e sacchetti di nicotina. Promozione di attività di sensibilizzazione e prevenzione rivolte all'impatto del fumo sull'ambiente
- Ricerca-azione nel contrasto alle disuguaglianze nella salute e nell'assistenza
- Analisi delle condizioni di salute e delle dinamiche correlate alla possibilità di effettiva fruizione dei servizi di prevenzione e di cura di persone migranti o con background familiare di tipo migratorio e delle persone richiedenti protezione internazionale

- Ricerca sulla 'health literacy organizzativa' con particolare riferimento a persone in situazione di vulnerabilità sociale, come le persone senza fissa dimora e la loro possibilità di accedere alle cure primarie
 - Ricerca-azione relativamente al rapporto tra salute, abitare e controllo del tabagismo in una prospettiva di Urban Health, con attenzione alla promozione anche di spazi urbani liberi da fumo, aerosol e nicotina
 - Analisi dei determinanti di Salute, dei fattori di rischio e delle azioni da implementare per la tutela della salute di persone con restrizione della libertà fisica (carcere, Hotspot, CPR...)
 - Modelli innovativi di assistenza alla cronicità e di 'sanità di iniziativa'
 - Disabilità
 - Sperimentazione di forme di didattica innovativa in ambito di Pedagogia Medica
- c) Programmazione, valutazione e organizzazione dei servizi sanitari**
- I modelli di valutazione delle applicazioni genetiche/genomiche e l'implementazione delle tecnologie genetiche/ genomiche in Sanità Pubblica
 - Applicazioni di Digital Health, Big Data, Machine Learning e GIS in Sanità Pubblica
 - Analisi dei modelli organizzativi relativi alla riqualificazione e potenziamento dell'assistenza territoriale (D.M.77/2022), con particolare riferimento alle 'Case della Comunità' e alle possibili forme di co-programmazione e co-partecipazione della comunità
 - Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, medicina occupazionale e salute mentale negli operatori sanitari
 - Infermieristica di Famiglia e Comunità e Modelli integrati di cure primarie per l'assistenza territoriale dei pazienti cronici

Le linee generali di ricerca della Statistica Medica sono rivolte allo sviluppo di disegni di studio clinici, anche innovativi, e metodi statistici multivariati ed avanzati, nonché all'applicazione di metodi di intelligenza artificiale in diversi ambiti relativi alla salute pubblica.

- Pianificazione e conduzione di studi prospettici e retrospettivi nell'ambito delle malattie ematologiche. Metodi statistici per l'analisi di storie cliniche complesse, a eventi multipli e su scale temporali multiple. Applicazione di metodi statistici e di machine learning per lo sviluppo di indicatori di rischio e modelli di previsione di esiti a lungo termine.
- Pianificazione e conduzione di studi osservazionali e trial clinici randomizzati controllati in ambito oncologico, cardiologico, oftalmologico, delle malattie infettive, urologiche e neurodegenerative.
- Modelli statistici avanzati per analisi della gravità/prognosi, costruzione e validazione di score diagnostici/prognostici.
- Sviluppi metodologici dei dati sintetici e di algoritmi di intelligenza artificiale.
- Analisi di studi (crono)-nutrizionali per caratterizzare il tempo, la regolarità e la frequenza del consumo alimentare per mezzo di metodi statistici multivariati. Studi sull'impatto del lavoro a turni sulla salute e sul differenziale tra età biologica e anagrafica. Metodi statistici (MAIHDA) per evidenziare intersezionalità tra fattori di rischio.
- Studi e ricerche finalizzati alla descrizione dello stato della salute nutrizionale della popolazione, alla caratterizzazione dei comportamenti alimentari e allo studio della relazione tra comportamenti, salute (epidemiologia nutrizionale) e benessere, con approcci predittivi o causali.
- Inferenza causale: analisi della mediazione, propensity score, Grafi Aciclici Diretti (DAGs) e Modelli Strutturali, Target Trial Emulation.
- Modelli MAIC (Matching-Adjusted Indirect Comparison).

- Costruzione, somministrazione e validazione di questionari strutturati per l'intercettazione del disagio psichico in età adolescenziale, dei comportamenti voluttuari a rischio, della qualità della vita correlata alla salute, dell'Health Literacy, del gender gap dei professionisti sanitari.

Le principali linee di ricerca nell'ambito disciplinare delle Malattie Infettive sono schematizzate in questi 5 ambiti 1) infezioni causate da microrganismi resistenti agli antibiotici; 2) strategie terapeutiche innovative (microbioma e fagi); 3) risposta immunologica alle infezioni virali emergenti e ri-emergenti e biomarkers di severità clinica; 4) neuro-infettivologia e rischio infettivo in popolazioni speciali; 5) farmacogenetica e farmacoresistenza di HIV e malaria nei paesi in via di sviluppo ad alta endemia.

Di seguito vengono elencate le tematiche specifiche:

- Strategie innovative per il trattamento delle infezioni causate da microrganismi AMR e monitoraggio della terapia antibiotica in vivo ed in vitro delle infezioni causate da microrganismi multifarmaco-resistenti.
- Attuazione e sviluppo di programmi di antimicrobial stewardship
- Studi immunologici, clinico-epidemiologici e di strategie terapeutiche dell'infezione da virus respiratori quali RSV, Influenza e SARS-COV 2. Le ricerche su SARS COV 2 hanno avuto un notevole impatto soprattutto per le ricadute clinico-assistenziali durante la pandemia COVID
- Studio dei meccanismi fisiopatologici delle infezioni virali al fine di individuare di strategie terapeutiche innovative basate sulla modulazione della flora intestinale
- Studio dell'Immunità naturale e specifica nelle infezioni e co-infezioni virali (HIV, HCV, mPOX, SARS-COV1, HPV, CMV, VZV: ruolo dell'immuno-infiammazione e immunoattivazione.
- Ricerche nel campo delle infezioni del sistema nervoso centrale con particolare riguardo ai virus neurotropi e alla riattivazione virale pazienti trattati con farmaci biologici: marcatori di danno neurologico sub-clinico e infezioni virali, infezioni virali nel management delle malattie neurologiche
- Studi su infezioni nel paziente trapiantato d'organo solido: aspetti clinici ed immuno-microbiologici
- Studi sulle problematiche infettivologiche in popolazioni migranti e nei paesi in via di sviluppo.
- Epidemiologia molecolare della malaria e di HIV, farmacogenetica e farmacoresistenza

Le principali linee di attività scientifica nell'ambito disciplinare della Pneumologia sono elencate di seguito:

- Meccanismi patogenetici del cuore polmonare cronico nei pazienti con Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva (BPCO).
- Meccanismi patogenetici della ridotta tolleranza allo sforzo nei pazienti con malattie respiratorie.
- Covid-19: aspetti immunologici, coinvolgimento cardiovascolare, ruolo delle coinfezioni, effetti dell'ossigenoterapia controllata in casco CPAP e ruolo predittivo del P/F sulla mortalità

La Sezione di Microbiologia del Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive si occupa, dalla sua nascita, di ricerca di base e clinica su vari aspetti delle Scienze Microbiologiche che spaziano dalla struttura delle principali classi di microrganismi (batteri, funghi, virus), alle loro funzioni e al loro ruolo nella patogenesi di malattie infettive, infiammatorie e cronico-degenerative, con particolare attenzione all'interazione tra microorganismo e ospite, nonché allo sviluppo di nuovi farmaci ad attività antimicrobica. Le attività di ricerca clinica si avvalgono della interazione continua con l'Unità Operativa Complessa di Microbiologia Clinica operante presso il Policlinico Umberto I. In particolare, l'attività scientifica della Sezione di Microbiologia si

articola nei settori della Virologia, Batteriologia e Micologia, con particolare riguardo alle linee di ricerca di seguito elencate:

- Studio dei meccanismi coinvolti nella patogenesi delle principali malattie associate a microrganismi.
- Studio delle interazioni microrganismo/ospite nel controllo della replicazione dei microrganismi e nello sviluppo delle patologie ad essi connesse.
- Studio delle interazioni virus/batteri nell'ambito delle co-infezioni.
- Studio sulla suscettibilità dell'ospite alle infezioni microbiche associate ai disordini dell'omeostasi del ferro.
- Ruolo dei microrganismi e dei loro pattern genomici specifici nello sviluppo di malattie cronico-degenerative e tumorali.
- Studio della risposta dell'ospite nei confronti di microrganismi patogeni intra-cellulari.
- Studio degli ecosistemi microbici colonizzanti l'uomo e delle loro interazioni con l'ospite attraverso approcci omici e del coinvolgimento nella genesi di differenti patologie, disfunzioni metaboliche e patologie infiammatorie acute e croniche.
- Studio di microrganismi coinvolti nelle infezioni ospedaliere: analisi degli aspetti epidemiologici, patogenetici e di farmaco-resistenza.
- Studio dei meccanismi coinvolti nell'acquisizione della farmaco-resistenza ed individuazione di interventi per il suo contenimento/superamento.
- Ruolo dei microrganismi ambientali e di origine animale nelle infezioni umane.
- Individuazione di target molecolari innovativi per lo sviluppo di molecole ad attività antimicrobica/antivirale.
- Studio di sostanze di origine naturale e non in grado di svolgere attività antimicrobica/antivirale/antinfiammatoria o potenziare l'attività terapeutica di farmaci noti.
- Studio di sostanze di origine microbica, in grado di svolgere attività antimicrobica e/o antinfiammatoria.
- Studi volti al possibile utilizzo di sistemi di drug delivery per migliorare la distribuzione di farmaci in siti difficilmente raggiungibili e/o in sistemi microbici quali biofilm batterici.
- Sviluppo di sistemi cellulari avanzati per lo studio delle interazioni microrganismo-ospite e dell'attività antimicrobica/antivirale di nuovi farmaci, tra cui: il modello barriera emato-encefalica, colture primarie con interfaccia aria-liquido e colture tridimensionali (organoidi), quest'ultime volte a mimare il microambiente respiratorio ed intestinale. Sviluppo di modelli di co-infezioni virus/batteri, ed utilizzo di modelli in vivo per lo studio di virus a DNA e a RNA

La ricerca nell'ambito disciplinare della Parassitologia è finalizzata allo studio e alla prevenzione delle malattie da protozoi, elminti e artropodi. Di particolare rilevanza sono le ricerche svolte nei settori di seguito indicati.

- Ricerca traslazionale in ambito diagnostico dall'applicazione di approcci tradizionali nella diagnosi di parassitosi/zoonosi gastro-intestinali, tissutali e cutanee, alla messa a punto di approcci innovativi per la diagnostica molecolare e serologica, all'individuazione di biomarcatori di infezioni parassitarie e alla ricerca di parassiti zoonotici in matrici ambientali (environmental DNA);
- Epidemiologia classica e molecolare di protozoi ed elminti parassiti e di artropodi vettori di patogeni umani e zoonotici e della resistenza agli insetticidi, con particolare riferimento alla genetica umana della malaria e alla genomica dei suoi vettori, e alla genomica di protozoi ed elminti parassiti;
- Studi sul rischio di trasmissione di patogeni a trasmissione alimentare (con particolare riferimento ad anisakidi zoonotici in prodotti ittici) e a trasmissione vettoriale (con particolare riferimento alla malaria e a vettori di arbovirus e Leishmaniosi);
- Studi sull'interazione ospite-parassita: interazione uomo-Plasmodio e resistenza all'infezione malarica; interazione uomo-elminti (modulazione della risposta immunitaria, potenziale azione oncogenica in modelli organoidi); genomica e proteomica delle

interazione uomo-vettore-patogeno (interazioni zanzare/patogeno e zanzare/uomo attraverso approcci genomici, proteomici e di citizen-science).

Informazioni sulle attività di ricerca

La produzione scientifica complessiva del Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive nel periodo 2021–2025, così come emerge dal catalogo IRIS ed inclusiva delle attività di dottorandi, assegnisti, borsisti e specializzandi, è riportata nella tabella seguente.

Produzione catalogo della ricerca IRIS (numero di prodotti)

Tipologia prodotti di ricerca	2021	2022	2023	2024	2025
Pubblicazioni su riviste	445	399	386	355	270
Atti di Conferenze	45	53	47	71	56
Capitoli di volumi, Curatela, Monografie	26	11	10	5	6
Altro*	3	4	4	3	4
Tesi di dottorato non incluse in altro	4	3	8	4	10
Totale	523	470	455	438	346

Fonte dati IRIS aggiornati al 14 aprile 2026

Si riporta anche la valutazione dell'*Impact Factor* (IF) medio per pubblicazione nel periodo 2016-2024, riportato nella tabella sottostante.

	2016	2016	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Media WOS Journal Impact Factor	3.609	4.244	3.856	3.481	4.715	6.459	6.256	4.159	4.404

Nella tabella successiva è riportato il numero di docenti in possesso dei requisiti ASN al 31/12/2025.

	PO	PA	RU	RTT	RTD B	RTDA	TOTALE
Docenti al 31/12/2025	17	27	10	3	3	2	58
Docenti in possesso dei requisiti ASN	16	24	3	3	3	2	51
	Requisiti da Commissario	Requisiti da Prof. I fascia	Requisiti da Prof. II fascia	Requisiti da Prof. II fascia	Requisiti da Prof. II fascia	Requisiti da Prof. II fascia	

La lettura integrata dei dati sopra riportati consente di formulare le seguenti considerazioni:

- la produzione scientifica complessiva nel periodo 2021–2025 evidenzia una lieve flessione, riconducibile in parte all'elevata numerosità di pubblicazioni registrata nel triennio 2021–2023, fortemente influenzata dalle attività di ricerca legate alla pandemia da COVID-19;
- il valore medio dell'*Impact Factor* per pubblicazione si è tuttavia mantenuto su livelli elevati, confermando la qualità della produzione scientifica nonostante la riduzione quantitativa;
- per la maggior parte dei SSD e delle fasce di docenza, la produttività scientifica risulta superiore ai valori soglia previsti per l'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN);
- in particolare, si evidenzia l'eccellente livello qualitativo della produzione dei giovani ricercatori (RTD-A, RTD-B e RTT), che risultano nel 100% dei casi in possesso dei requisiti ASN per la seconda fascia;
- tra i professori ordinari e associati, oltre il 90% dei docenti risulta in possesso dei requisiti ASN;
- si registra inoltre una significativa riduzione del numero di docenti inattivi, passato da 4 unità a 1 unità nel triennio 2023–2025.

Nel complesso, i dati confermano il posizionamento del Dipartimento come realtà scientifica solida e competitiva, caratterizzata da un'elevata qualità della produzione e da una buona capacità di valorizzare le competenze delle diverse componenti accademiche.

Progetti di ricerca

Nella tabella seguente sono riportati i dati relativi ai progetti di ricerca e alle attività conto terzi attivati nel triennio 2023–2025, distinti per tipologia di finanziamento e linea di attività.

DATI GENERALI	2023	2024	2025
Studi clinici	8	14	13
Progetti finanziati da atti di liberalità	2	3	4
Bandi di Ricerca Competitivi	17	4	3
Progetti finanziati da Privati o Enti Pubblici o Privati Nazionali e Internazionali	2	5	3
Progetti finanziati con Bandi di Ateneo: Avvio ricerca	12	14	20
Progetti finanziati con Bandi di Ateneo: Progetti Piccoli		2	9
Progetti finanziati con Bandi di Ateneo: Progetti Medi		5	6
Progetti finanziati con Bandi di Ateneo: Progetti Grandi	1	1	
Progetti finanziati con Bandi di Ateneo: Progetti Attrezzature Medie			
Progetti finanziati con Bandi di Ateneo: Progetti SEED PNR			
Progetti finanziati con Bandi di Ateneo: Bandi Be-For-Erc			
Progetti finanziati con Bandi di Ateneo: Bando Accordi Interuniversitari Internazionali			1
Progetti finanziati con Bandi di Ateneo: Avvio Terza Missione			
Conto Terzi: CTR - Contratto Ricerca in Conto Terzi	5	3	7
Conto Terzi: CPP- Contratto per Prestazione Professionale			
Conto Terzi: CFA - Convenzione per Formazione e Aggiornamento Professionale			1
Conto Terzi: CTR/S - Contratto per Sperimentazione Clinica sottoscritte dall'AOU Policlinico Umberto 1	1	1	5
Conto Terzi: PT: Contratto per Prestazione Tariffata	28	17	27

Nel triennio di riferimento si osserva un consolidamento della capacità del Dipartimento di attrarre finanziamenti per attività di ricerca e sperimentazione, sia attraverso bandi competitivi sia mediante collaborazioni con enti pubblici, soggetti privati e attività in conto terzi.

In particolare:

- si registra un incremento degli studi clinici attivati rispetto al 2023, con livelli che si mantengono elevati nel 2024 e nel 2025;
- risultano in crescita i progetti finanziati tramite bandi di Ateneo, soprattutto nell'ambito delle linee "Avvio Ricerca", "Progetti Piccoli" e "Progetti Medi";
- si conferma rilevante il contributo delle attività conto terzi e delle sperimentazioni cliniche svolte in collaborazione con l'AOU Policlinico Umberto I e con partner nazionali e internazionali.

Gli indicatori dipartimentali ANVUR relativi alle ricerche commissionate e ai finanziamenti competitivi hanno evidenziato nel 2023 un incremento significativo rispetto al 2022. Tale andamento è attribuibile sia all'aumento delle attività commissionate sia alla capacità di acquisire finanziamenti competitivi. Nel 2025 i proventi derivanti da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e finanziamenti competitivi, rapportati ai docenti di ruolo del Dipartimento, risultano ulteriormente aumentati rispetto al 2024.

Una quota rilevante delle attività progettuali del Dipartimento riguarda inoltre la partecipazione a studi clinici e sperimentazioni osservazionali e interventistiche, condotte in ambito nazionale

e internazionale nei settori delle malattie infettive, microbiologia, immunologia, pneumologia e sanità pubblica.

Di seguito vengono riportati i principali studi clinici attivati nel triennio.

STUDI CLINICI 2023:

1. Studio “Caratteristiche cliniche, trattamento ed outcomes delle infezioni da patogeni multi-resistenti in Italia: studio osservazionale multicentrico RESISTIMIT” – Dott.ssa Oliva (Approvato CE 31/05/2023; Rif.7180 Prot. 0493/2023)
2. Studio “Microbioma genitourinario: potenziale ruolo nel cancro della prostata e della vescica” – Prof.ssa Longhi (CE il 15/03/2023; Rif. 7084 Prot. 0309/2023)
3. Studio “Studio dell’interazione tra ceppi di Escherichia coli commensali e ceppi patogeni sullo stato di salute/malattia dell’epitelio intestinale: sviluppo di strategie anti-virulenza e di formulazioni di ceppi probiotici disease-targeted” – Dott.ssa Scribano (Approvato CE 06/09/2023; Rif.7231 Prot. 0700/2023)
4. Studio “One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases” (INF-ACT) – Prof. Mastroianni (CE in data 06/12/2023 Rif. 7423; Prot. 0966/2023)
5. Studio “Studio di fase 3b, multicentrico, a braccio singolo, in aperto volto a valutare l’efficacia, la sicurezza e la tollerabilità del passaggio dal regime in compressa singola di bictegravir/emtricitabina/tenofovir alafenamide al regime in compressa singola di DTG/3TC somministrato una volta al giorno nelle persone di almeno 50 anni affette da HIV in soppressione virale” – Prof.ssa d’Ettorre (Stipulato dall’AOU Policlinico e la GlaxoSmithKline Sperimentazione clinica Approvata dall’EMA il 02/11/2023)
6. Studio su infezioni da microrganismi batterici e fungini multi-resistenti – Dr.ssa Oliva (Approvato CE 05/04/2023; Rif.7109 Prot.0341/2023)
7. Progetto di ricerca dal titolo “Long term changes in Microbiota, Microbial translocation and Metaboloma after switching from an dialy Oral to a Long-Acting injectable antiretroviral regimen based on cabotegravir and rilpivirine among people living with HIV (MIMOLA Study)” – Prof.ssa d’Ettorre (Approvato CE 31/05/2023; Rif.7108 Prot.0507/2023)
8. “Impatto dell’inquinamento atmosferico sulla biodiversità del microbiota intestinale in età scolare” – Prof. Vitali (CERT di Sapienza prot. 29/2023)

STUDI CLINICI 2024:

1. Studio sull’applicazione di un programma di promozione della salute per la riduzione dello stress e burnout negli operatori sanitari dopo la pandemia COVID-19 – Prof. La Torre (CET Prot. 0876/2024)
2. Studio “Studio pilota sull’associazione fra genotipo, microbiota intestinale e cutaneo e profilo citochinico con le comorbidità associate alla malattia celiaca di nuova insorgenza” – Prof.ssa Schippa (CET 13/11/2024; Rif. 7811 Prot. 1009/2024)
3. Studio “Fattori di rischio e outcomes delle Infezioni del tORrente ematico secondarie a infezione da Clostridioides Difficile” (FIORDI) – Dott.ssa Oliva (Approvato dal CE il 07/02/2024; Rif. 7504 Prot. 0132/2024)
4. Studio “Trattamento dell’infezione da pseudomonas aeruginosa resistente ai carbapenemi durante la pandemia Covid-19: studio multicentrico, osservazionale, retrospettivo” – Dott.ssa Oliva (Approvato nel 2024 dal CET Rif 7668 il 2/10/2024)
5. Studio “Identificazione di biomarcatori che riflettono il rimodellamento delle vie aeree in pazienti asmatici e loro relazione con parametri clinici e funzionali” – Prof. Palange (CE 20/03/2024 Rif.7506 Prot.0261/2024)
6. Studio “Diagnosi di Meningiti ed Encefaliti nel Dipartimento di Emergenza e Accettazione” (MEDEA) – Prof.ssa Ciardi (Approvato dal CE il 17/04/2024; Rif. 7607 Prot. 0349/2024)
7. Studio “Il disturbo del sonno nel paziente hiv+: studio dell’asse encefalo - intestino” (HIV-DREAM STUDY) – Prof.ssa d’Ettorre (CET DEL 9/06/24 RIF. 7629)

8. Studio "Caratterizzazione delle risposte umorale e cellulo-mediata dopo vaccinazione con nuovo vaccino ricombinante per Varicella-zoster virus in soggetti affetti da sclerosi multipla e in trattamento con farmaci modificanti la malattia" (VaZoVax) – Prof.ssa Ciardi (Approvazione CET l'11/09/2024 RIF. 7716)
9. Studio "Il ruolo della salute mentale e delle comorbidità cognitive nell'outcome a breve e a lungo termine di PLWH con diagnosi recente-studio prospettico osservazionale" (HIV-MENTAL HEALTH) – Prof.ssa d'Ettore (Approvazione CET il 31/07/2024 Rif. 7742)
10. Progetto di Ricerca finalizzato alla "Pubblicazione analisi BICTEL cohort: long term follow up and CD4 CD8 recovery in older PWH" (BICTEL cohort) – Prof.ssa d'Ettore (Approvato dal CET il 13/11/2024 Rif. 7795)
11. Studio "Analisi farmacocinetico/farmacodinamica di ceftazidime/avibactam o cefiderocol con o senza fosfomicina per il trattamento di infezioni da Gram-negativi difficili" (PACCOF) – Dott.ssa Oliva (Approvazione del Comitato Etico di Area Vasta Emilia Centro (Rif.CE 50028) del Centro Promotore Univ. Bologna - CE AVEC (Prot. 773 del 19/04/2024)
12. Studio "Studio multinazionale, prospettico, non-interventistico nel mondo reale di mepolizumab in pazienti con rinosinusite cronica con poliposi nasale e asma o asma eosinofila grave e polipi nasali" (RESPONSE) – Prof. Bonini (Trattasi di Sperimentazione clinica. Approvata dal CET di Bari il 15/05/2024 Rif. 7826. Contratto Tra AOU Policlinico e GSK firmato nel 2024)
13. Studio "Studio non interventistico, prospettico, multicentrico, sul monitoraggio dei percorsi terapeutici di pazienti asmatici trattati con terapia tripla ICS/LABA/LAMA extrafine con inalatore singolo, nel contesto del mondo reale, e con caratterizzazione degli effetti sugli esiti correlati alla salute" (TRIMAXIMIZE) – Prof. Bonini (Sperimentazione Clinica approvata dal CER Liguria: 51/2024 - DB id 13575. Contratto tra AOU Policlinico e GKM sottoscritto nel 2024)
14. Studio "Biomarkers for monitoring neurological dysfunction in Long-COVID patients" (NeuLONG) – Prof. Mastroianni (Approvato CE 24/04/2024; Rif.7585 Prot.0388/2024)

STUDI CLINICI 2025:

1. Studio "Progetto dinamico MULTIcentrico delle infezioni batteriche e fungine gravi della Società Italiana di Terapia Antinfettiva" (MULTI-SITA) – Dott.ssa Oliva (Approvazione CET Liguria del Promotore IRCCS San Martino, riunitosi nella seduta del 17.03.2025, con parere rilasciato in data 18.03.2025, lo Studio è stato approvato anche per il centro partecipante)
2. Studio "Citometria a flusso nei pazienti con sepsi: una strategia innovativa di immunomonitoraggio" (SEP2CYT) – Prof.ssa Ciardi (approvato dal CET il 02/04/2025 Rif. 7921. Accordo transf. Dati e materiali Rep. 7/2025)
3. Studio "PrIDE: Implementazione di una Coorte italiana di persone in profilassi pre-esposizione a HIV-1 all'interno del network ICONA" – Prof.ssa d'Ettore (CET del PI il 12/12/2023 ed Emendato per il ns Centro il 30/04/2024 In data 14/10/2025)
4. Studio "Studio di fase III, multicentrico, randomizzato, in doppio cieco, a somministrazione cronica, a gruppi paralleli, controllato con placebo per valutare l'efficacia e la sicurezza di tozorakimab in partecipanti affetti da broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) sintomatica con storia di riacutizzazioni della malattia" (MIRANDA) – Prof. Bonini (AIFA 0014807-06/02/2024-AIFA ma il CT di Sperimentazione Clinica Tra AOU Policlinico e AstraZeneca è stato sottoscritto nel 2025)
5. Studio "Osservatorio dedicato ai pazienti con asma lieve e moderata" (Progetto MANI) – Prof. Bonini (Studio Clinico Approvato dal CET il 06/02/2025 Rif. 7860. Accordo Tra AOU Policlinico e SIP/IRS sottoscritto nel 2025)
6. Studio "Osservatorio dedicato a pazienti con asma grave e potenziali candidati al trattamento con farmaci biologici" (Progetto SANI) – Prof. Bonini (Studio Clinico Approvato dal CET il 01/04/2025 Rif. 7948. Accordo Tra AOU Policlinico e SIP/SIAAIC sottoscritto nel 2025)
7. Studio "Utilità della valutazione funzionale di secondo livello in pazienti affetti da BroncoPneumopatia Cronica Ostruttiva - Global Function Evaluation and COPD

characterization" (GULP Study) – Prof. Bonini (Studio Clinico Approvato dal CET il 19/02/25; Rif. 7928. Accordo Tra AOU Policlinico e Fatebenefratelli sottoscritto nel 2025)

8. Studio "Osservatorio italiano delle micobatteriosi polmonari non- tubercolari / The Italian REgistry of pulmonary Non-tuberculous mycobactEria" (IRENE) – Prof. Bonini (Approvato dal CET il 20/11/2024 Rif. 7832 Accordo tra AOU Policlinico e IRCCS Ca' Granda sottoscritto nel 2025)
9. Studio "A Multicentre, Randomised, Double-Blind, Parallel Group, Active-Controlled, Phase 3b Study to Evaluate the Efficacy and Safety of Benralizumab 30 mg SC in Eosinophilic Asthma Patients Uncontrolled on Medium-Dose Inhaled Corticosteroid Plus Long-acting β 2-Agonist" (BRISOTE) – Prof. Bonini (Approvazione AIFA 2024-515162-13-00 Contratto tra AOU Policlinico e AstrZeneca sottoscritto nel 2025)
10. Studio "Identificare le caratteristiche dei pazienti affetti da asma grave non controllata trattati con tezepelumab: studio italiano di pratica clinica con il nuovo farmaco biologico che ha come bersaglio la TSLP (linfopoiatina timica stromale)" (FRONTEDGE) – Prof. Bonini (Approvazione AIFA ID 2551 Contratto tra AOU Policlinico e FULLCRO sottoscritto nel 2025)
11. Studio "Studio multicentrico, a gruppi paralleli, di fase IIb, randomizzato, in doppio cieco, controllato con placebo, a 4 bracci, della durata di 24 settimane per valutare l'efficacia e la sicurezza delle compresse di AZD6793 nei partecipanti adulti con malattia polmonare ostruttiva cronica da moderata a severa" (PRESTO) – Prof. Bonini (Approvazione AIFA 2025-520473-40-00. Contratto AOU Policlinico e AstraZeneca firmato nel 2025)
12. Studio "Studio multicentrico, randomizzato, in aperto, a gruppi paralleli, di fase IIIb per valutare il potenziale di riduzione della terapia di fondo nei pazienti con asma grave trattati con tezepelumab, pur mantenendo il controllo dell'asma e la remissione clinica" (ARRIVAL) – Prof. Bonini (Approvato 29/10/2024 con contratto firmato a gennaio 2025)
13. Studio "Studio di fase 2b, randomizzato, in doppio cieco, controllato con placebo per valutare l'efficacia e la sicurezza di livelli di dose multipli di AZD8630 per via inalatoria somministrato una volta al giorno per 12 settimane in adulti con asma non controllata a rischio di riacutizzazioni" (LEVANTE) – Prof. Bonini (Approvato il 16/12/2024 con contratto firmato nel 2025)

Progetti PNRR

Dal 1° novembre 2022 molti docenti del DSPMI sono impegnati nelle attività di ricerca nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

ROMA TECHNOPOLE

PE6 – HEAL ITALIA - Health Extended ALLiance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine

PE8 - Age-It - Ageing Well in an ageing society.

PE10 - ON FOODS - Research and Innovation Network on Food and Nutrition Sustainability, Safety and Security - Working On Foods.

PE13 - INF-ACT - One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases.

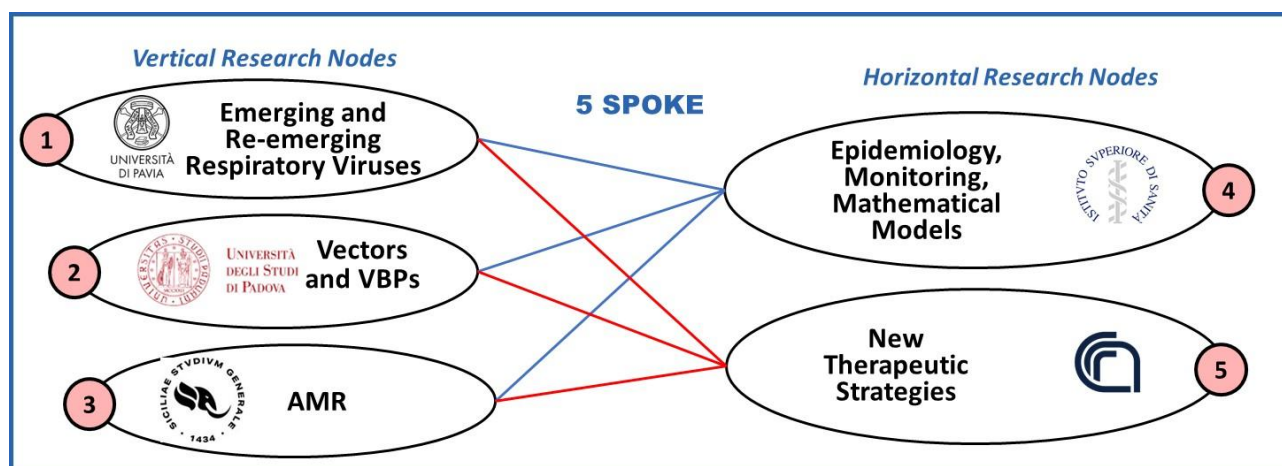
DOTTORATI BANDO PON 37 ciclo - REACT-EU FSE DM 1061 del 10/08/2021

DOTTORATO NAZIONALE INF-ACT

In particolare, un ruolo attivo è stato svolto nel Partenariato esteso PE13 Malattie infettive emergenti e ri-emergenti nell'ambito del progetto finanziato denominato INF-ACT One Health

Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases” in cui il 50% dei docenti di massa critica della Sapienza appartengono al DSPMI contribuendo a tutti i 5 research node, e due docenti del DSPMI hanno coordinato 2 research node di Sapienza ed un research node a livello nazionale.

INF-ACT



Il DSPMI è coinvolto in tutti e 5 research nodes, e 2 docenti sono coordinatori Sapienza dello Spoke 2 e spoke 4

Si segnala che nell'ambito dei progetti PNRR sono stati reclutati:

- 3 ricercatori RTDA
- 9 assegnisti di ricerca
- 13 borsisti per attività di ricerca
- 5 collaboratori con incarichi di lavoro autonomo.

1.4 Terza Missione e Trasferimento Tecnologico e Quarta Missione

Il Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive (DSPMI), attraverso tutte le Sezioni (Igiene e Statistica Sanitaria, Malattie Infettive e Pneumologia, Microbiologia e Parassitologia) considera primaria l'attività di terza missione, prestando particolare attenzione alla diffusione e all'impatto sociale, culturale ed economico di tutte le attività di ricerca e formazione che si realizzano all'interno del Dipartimento.

Il DSPMI ritiene che il trasferimento di conoscenze a beneficio della società e dei risultati della ricerca al di fuori del contesto accademico rappresenti una risorsa importante per il progresso civile ed economico del nostro paese. Considera pertanto il dialogo con la società, le aziende e il territorio, assieme alla tutela della salute pubblica e alla valorizzazione della ricerca prodotta, obiettivi primari. In questo ambito, il Dipartimento ha organizzato con cadenza annuale eventi dedicati alla Terza Missione, ed ha attivato nuovi canali comunicativi, attraverso l'uso dei social media e della comunicazione digitale (sviluppo di aspetti interattivi del sito: videoteca, podcast, video- interviste), per potenziare la visibilità e la reputazione del Dipartimento, anche rispetto al territorio. Il DSPMI si caratterizza come punto nodale di un sistema della salute costituito da due policlinici universitari e dal Polo pontino, che integrano funzioni didattiche, scientifiche e assistenziali. In tale contesto, sono aumentate le iniziative di tutela della salute pubblica e individuale, grazie alla presenza del Dipartimento sul territorio in diversi poli assistenziali (Policlinico Umberto I di Roma, il Polo Pontino di Latina e l'Ospedale Sant'Andrea), e la collaborazione con enti pubblici e privati esterni all'università (partner esterni). Così come sono

aumentate altre iniziative di public engagement, in particolare legate alla One Health. Inoltre il Dipartimento ha continuato progressivamente a potenziare le attività di conto terzi e sperimentazione clinica a supporto della salute dei cittadini, con particolare attenzione ai soggetti “fragili” e agli immigrati, in un’ottica territoriale e di medicina di prossimità e della personalizzazione e umanizzazione dell’approccio terapeutico. Il DSPMI ha infine continuato a potenziare le attività di counselling medico-sanitario e di prevenzione rivolto alla popolazione migrante in sinergia con il centro Day Service di Medicina delle Migrazioni, Policlinico Umberto I, Roma, e il Checkpoint di Latina Centro Malattie Infettive, Ospedale SM Goretti.

Nello specifico, nel triennio 2023-2025, il Dipartimento si è fatto promotore di numerose attività di Terza Missione prevalentemente nei seguenti campi di azione (in linea con: la VQR 2020-2024 “Valorizzazione delle conoscenze-Terza Missione/Impatto sociale; le 10 tipologie di attività di terza Missione, proposta dalla precedente VQR 2015-2019):

- -sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute,
- -didattica aperta,
- -attività di public engagement.

Di seguito si riportano gli indicatori della VQR 2020-24, per i due anni di interesse (2023-2024) e gli indicatori di monitoraggio interno Sapienza, per il triennio 2023-25:

Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento.	2023	Numero di attività di trasferimento di conoscenza del dipartimento, con particolare riferimento a formazione continua e public engagement promosse a livello di Ateneo dal 1/1 al 31/12.*	30	Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) del dipartimento al 31/12	66	0,455
Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento.	2024	Numero di attività di trasferimento di conoscenza del dipartimento, con particolare riferimento a formazione continua e public engagement promosse a livello di Ateneo dal 1/1 al 31/12.*	23	Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) del dipartimento al 31/12	63	0,365

Indicatori ANVUR 2023-24

Monitoraggio interno Sapienza 2023-25

Numero di attività di trasferimento di conoscenza del dipartimento, con particolare riferimento a formazione continua e public engagement promosse a livello di Ateneo dal 1/1 al 31/12.*	2023	30
Numero di attività di trasferimento di conoscenza del dipartimento, con particolare riferimento a formazione continua e public engagement promosse a livello di Ateneo dal 1/1 al 31/12.*	2024	23

Numero di attività di trasferimento di conoscenza del dipartimento, con particolare riferimento a formazione continua e public engagement promosse a livello di Ateneo dal 1/1 al 31/12.*	2025	27
---	------	----

Nel 2023-25 le attività di Terza Missione dei docenti in ruolo del Dipartimento, e dei loro collaboratori, hanno mantenuto un trend abbastanza stabile, facendo registrare un lieve calo nel 2024 e poi una ripresa nel 2025 (*Vd. Indicatori sopra riportati). Inoltre, il Dipartimento si è fatto promotore e coordinatore di un progetto di Terza Missione 2023, interdisciplinare e interdipartimentale, finanziato dall'Ateneo, e attivo fino al 2026 ("Spillover: come ti racconto la One Health", Resp. Prof.ssa Michaela Liuccio). Il gruppo di lavoro Terza Missione del Dipartimento si è riunito periodicamente per attivare e monitorare le azioni di Terza Missione, focalizzandosi in particolare sulle seguenti attività:

Comunicazione della salute pubblica

Nel 2023 è stata inserita ed incrementata una video library sul sito web di Dipartimento (<https://dsmpi.uniroma1.it/>). Inoltre, nel progetto di Terza Missione di Dipartimento 2023 (finanziato dall'Ateneo all'inizio del 2024) dal titolo "Spillover: come ti racconto la One Health", è stata inclusa:

- l'ideazione e realizzazione del podcast "SpillOnAir", dedicato alla divulgazione della One Health. *Sono state realizzate 6 puntate, il podcast è su Spotify.*

- la creazione di una pagina Instagram dedicata al podcast e al public engagement del Dipartimento *qui*, ed una pagina sul sito del Dipartimento dedicata alla One Health: <https://dsmpi.uniroma1.it/one-health>.

Il Gruppo di lavoro sito web del Dipartimento si è riunito periodicamente per attivare e monitorare le attività di divulgazione.

Nell'ambito dell'accordo Terza Missione tra la Facoltà di Farmacia e Medicina e la Seed Medical Publishers, è stata realizzata *l'intervista con il Direttore del Dipartimento sul tema dell'antibiotico-resistenza per la rivista TrendSanità*, particolarmente diffusa in ambito medico-sanitario.

Eventi Terza Missione DSPMI e apertura degli spazi dipartimentali per eventi/mostre e attività pubbliche

Il 2 dicembre 2023 si è svolto l'evento di Terza Missione "Informazione agli operatori per il corretto utilizzo e approvvigionamento dei disinfettanti da impiegarsi in ambito sanitario e ospedaliero", in collaborazione tra il Dipartimento, il Ministero della Salute e l'ISS. Si è trattato di un corso di formazione rivolto a tutti gli operatori in ambito sanitario ed ospedaliero.

L'area Terza Missione del Dipartimento si è fatta promotrice dell'evento "Codice rosa e violenza sulle donne", coinvolgendo il Policlinico Umberto I, gli specializzandi di Malattie Infettive, Ginecologia, Ostetricia, Psichiatria, Medicina di Emergenza-Urgenza, le Associazioni "Differenza Donna" e "Lucha y Siesta". L'evento si è svolto il 14 ottobre 2024.

Il 6 giugno 2025, presso l'Aula Angelo Celli del DSPMI, si è svolto l'evento Terza Missione dal titolo "Disinfetta con Sapienza", per diffondere una cultura condivisa sull'uso consapevole dei disinfettanti, coinvolgendo attivamente sia gli operatori del settore sia l'intera cittadinanza. In seguito all'evento è stata attivata una campagna su diversi canali social mirata a fornire conoscenze aggiornate e scientificamente comprovate sull'importanza dei disinfettanti nella prevenzione e nel controllo delle infezioni, facendo riferimento anche alle normative vigenti e ai fattori di rischio associati.

Il 12 giugno 2025 si è svolto presso l'aula Angelo Celli del DSPMI l'evento TM dal titolo "Volevo solo fare il medico" in collaborazione con la facoltà di Farmacia e Medicina, con l'Ordine dei Giornalisti del Lazio e con l'Associazione Stampa Romana.

Potenziamento delle attività di sperimentazione clinica a supporto della salute dei cittadini e delle iniziative di tutela della salute pubblica

Vedi la [pagina web dedicata](#)

In particolare le azioni dei membri del Dipartimento si sono concentrate sulle seguenti tematiche: diffusione di una cultura della one health; studi sui pazienti asmatici e pazienti affetti da broncopneumopatia cronica ostruttiva; infezioni da *Clostridioides difficile*; disturbi del sonno e disturbi mentali nei pazienti HIV; vaccinazione con nuovo vaccino ricombinante per Varicella-zoster virus in soggetti affetti da sclerosi multipla; studi su micobatteriosi polmonari non-tubercolari; trattamento dell'infezione da *Pseudomonas aeruginosa* resistente ai carbapenemi durante la pandemia Covid-19; diagnosi di meningiti ed encefaliti; applicazione dell'intelligenza artificiale in ambito sanitario, in particolare in merito alla gestione e trattamento dei dati sensibili e della privacy; attività di divulgazione per l'uso corretto dei disinfettanti.

Inoltre per favorire l'empowerment dei cittadini sono state svolte numerose attività su vari temi e target diversificati (paternità in carcere; codice rosa e violenza sulle donne; disuguaglianze in sanità; rapporto tra guerra e salute; medicina delle migrazioni; prevenzione e controllo delle malattie ad eziologia microbica; prevenzione vaccinale e corretto uso degli antibiotici; tutela della salute umana secondo un approccio one health; sanità territoriale e sistema ospedaliero nella gestione di cronicità e acuzie.

In relazione al territorio, il DSPMI si caratterizza come punto nodale di un sistema della salute costituito da due policlinici universitari e dal Polo pontino, che integrano funzioni didattiche, scientifiche e assistenziali (Policlinico Umberto I di Roma, il Polo Pontino di Latina e l'Ospedale Sant'Andrea). In tale contesto, continua un'attenzione particolare destinata ai soggetti "fragili", e agli immigrati, in un'ottica territoriale e di medicina di prossimità. In tal senso si segnalano le attività di counselling medico-sanitario e di prevenzione rivolto alla popolazione coinvolgendo il centro Day Service di Medicina delle Migrazioni, Policlinico Umberto I, Roma, e il Checkpoint di Latina, Centro Malattie Infettive, Ospedale SM Goretti. Così come continua la promozione di attività in cooperazione con vari stakeholder del sistema socio-sanitario e di assistenza, per contribuire ad un miglioramento nella prestazione delle cure e della prevenzione (altri dipartimenti, aziende ospedaliere universitarie, case farmaceutiche, associazioni di pazienti).

Inoltre nel 2024 il Dipartimento si è fatto promotore di 6 accordi le cui azioni rientrano nell'area della Terza Missione, finalizzati alla igiene ospedaliera e aziendale; la valutazione del rischio di esposizione a Formaldeide per lavoratori potenzialmente esposti; il controllo e il monitoraggio di Culicidi autoctoni ed invasivi e di importanza sanitaria presso le strutture aeroportuali di Fiumicino Aeroporto di Roma; l'analisi del Biofilm e Resistenza Antibiotica in pazienti Neurolesi; l'efficacia di biocidi e presidi medico chirurgici oggetto di autorizzazione impiegati per la disinfezione in ambito ospedaliero; la fauna selvatica e la One-Health.

-Potenziamento delle iniziative di didattica aperta

L'accordo con l'UNAMSI (Unione Nazionale Medico Scientifica di Informazione) è stato protocollato il 10/11/23.

Altre iniziative sono consultabili alla [pagina web dedicata](#).

-Potenziamento delle attività di counselling medico-sanitario e di prevenzione rivolto alla popolazione migrante

Nel mese di dicembre 2025 si è svolto un evento di presentazione delle attività di ricerca DSPMI dedicate alla salute dei migranti e del centro Day Service di Medicina delle Migrazioni del Policlinico Umberto I. In occasione dell'evento sono state presentate anche alcune proposte di attività di divulgazione/prevenzione/sensibilizzazione su: servizi sanitari disponibili, stili di vita corretti, gestione delle patologie croniche, rivolte alla popolazione migrante.

-Promozione di azioni di public engagement per la ONE HEALTH

L'Unità di Tabaccologia dell'Università Sapienza (UNITAB) centro di competenza accademico da anni impegnato nelle attività di sensibilizzazione di tutta la comunità Sapienza e della cittadinanza sulle tematiche relative: al tabacco e ai nuovi prodotti, ai loro effetti sulla salute e sull'ambiente, alla dipendenza da nicotina e alle modalità di cessazione, ha preso parte, attraverso la sua responsabile, Prof.ssa Maria Sofia Cattaruzza, ad una serie di attività a diversi livelli, inerenti l'impatto del fumo sull'ambiente. In particolare: anno accademico 2024-25 insegnamento "Tabacco, salute e ambiente" del Corso interfacoltà 'Le Scienze della Sostenibilità; giugno 2024, Viterbo, "Il fumo di tabacco: epidemiologia ed effetti sulla salute, impatto ambientale in ottica One Health", nell'ambito del corso "Il tabagismo nell'ospedale senza fumo: dal rispetto della normativa ai percorsi diagnostici terapeutici assistenziali" iniziativa inserita tra i programmi di promozione della salute dell'ASL di Viterbo in ottica One Health; maggio 2024, intervista e webinar per l'Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri (AIPO) dal titolo "Salute, giovani, ambiente e danni del fumo"; progetto "Addict-off: il contrasto allo sviluppo della dipendenza patologica negli adolescenti mediante l'acquisizione di competenze socio-emotive", con i colleghi della facoltà di Psicologia, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle Politiche antidroga.

Tutte le azioni del progetto Terza Missione 2023 di Dipartimento, finanziato dall'Ateneo, dal titolo "Spillover: come ti racconto la One Health" sono state dedicate alla divulgazione della One Health e alla One Health Literacy,

È stato inoltre siglato nel 2024 un Accordo di collaborazione tra il Dipartimento e il Ministero della Salute finalizzato ad "Attività di divulgazione per la formazione di una cultura condivisa in materia di corretto impiego dei disinfettanti", in un'ottica One Health, Resp. Prof. Longhi.

Molte delle attività di Terza Missione sopra riportate, si sono avvalse di contributi in kind, comprendendo la disponibilità dei docenti del Dipartimento indicati come responsabili delle attività e la disponibilità degli spazi pubblici e privati indicati sempre nelle attività sopra riportate.

E' stata inoltre istituita nel 2024 una Commissione-Gruppo di lavoro dedicata alla gender equality finalizzata a incentivare principi di uguaglianza ed equità di genere in tutti i settori della vita accademica e dell'organizzazione, promuovere l'uguaglianza di genere nel reclutamento e nella progressione di carriera, integrare la prospettiva di genere nella ricerca scientifica e nelle attività di TM e promuovere l'uguaglianza di genere all'interno della cultura, dei processi e della pratica istituzionale.

1.5 Internazionalizzazione

Il Dipartimento è impegnato nel favorire le attività di internazionalizzazione relativamente alla Didattica, alla Ricerca e alla Terza Missione.

Numerosi sono le collaborazioni internazionali delle varie sezioni del DSPMI:



La libera circolazione di idee e persone è un obiettivo importante per il DSPMI. In particolare il Dipartimento, attraverso il Dottorato di ricerca Advances in infectious diseases, microbiology, legal medicine and public health sciences, ha prestato un'attenzione costante all'internazionalizzazione attraverso specifiche opportunità formative e l'incentivazione della mobilità volte a incrementare il numero di dottorandi che svolgono un periodo all'estero e/o tesi in co-tutela. Tuttavia il DSPMI si propone di continuare a migliorare e potenziare la didattica internazionale, anche attraverso il programma Visiting Professor di Ateneo (didattica/internazionalizzazione). A tal proposito va segnalato che il DSPMI ha ricevuto nell'ottobre del 2025 il finanziamento relativo alla partecipazione al Bando di Solidarietà per la Ricerca e per la Didattica: Professori Visitatori (D.R. n. 1580/2025; prot. n. 75746 del 26.05.2025) finalizzato ad ospitare il Prof. Ata Mohamed Kaisy, MPH, DrPH, Assistant Professor in "Public Health and Prevention" e Direttore del Dipartimento in "Medical Sciences" presso la University College of Science & Technology (Gaza, Palestina). La presenza del Prof. Ata Mohamed Kaisy in DSPMI e Sapienza assume una rilevanza importante anche considerando il contesto storico-politico attuale. Inoltre con D.R. del 25/11/2025 è stato approvato un ulteriore finanziamento di un visiting professor (Pierantonio Laveneziana) nell'ambito della disciplina di malattie dell'apparato respiratorio, richiesta presentata dal Prof. Matteo Bonini. Il Dipartimento a fronte dei cambiamenti sociali e delle sfide della contemporaneità ha ben compreso l'importanza strategica del processo di internazionalizzazione, promuovendo tutte le attività

necessarie per attirare un sempre maggior numero di studenti di provenienza non italiana e docenti con background internazionale, al fine di poter immaginare scelte didattiche volte a prospettive cosmopolite. Le attività di internazionalizzazione del DSPMI hanno mostrato una ripresa dopo la pandemia Covid favorendo così la collaborazione e lo scambio con istituzioni accademiche, attraverso lo scambio di studenti, specializzandi, dottorandi e docenti.

A livello internazionale, il Dipartimento si caratterizza per attività di formazione e di ricerca, anche multidisciplinare, che si esplicano in collaborazioni con le più importanti istituzioni straniere. Tra queste attività, numerose e diversificate, si segnalano: accordi di collaborazione bilaterali; supervisione di dottorandi stranieri; corso di laurea internazionale in Medicine and Surgery; visiting professors; attività didattiche all'estero; organizzazione di convegni internazionali. Sono stati creati dei programmi di stage internazionali per permettere agli studenti di acquisire esperienze lavorative all'estero. Il Dottorato di ricerca in "Advances in infectious diseases, microbiology, legal medicine and public health sciences" per le caratteristiche di essere un dottorato innovativo risponde ai criteri di internazionalizzazione e rappresenta un forte attrazione per candidati stranieri, con particolare riguardo a ricercatori provenienti da aree geografiche dove le malattie infettive e la sanità pubblica rappresentano un aspetto importante. In questo contesto si inserisce la convenzione con l'Istituto Superiore di Sanità relativa all'iniziativa "Dottorati Italia-Africa", che permette ogni anno il reclutamento di due dottorandi africani. È in corso inoltre un progetto di cooperazione didattico-formativo in Camerun (ID012596/02/2). Nel triennio attraverso specifiche opportunità formative è stata stimolata l'incentivazione della mobilità volte a favorire incrementare il numero di dottorandi che svolgono un periodo all'estero (n. 5) e/o tesi in co-tutela (n. 2). Inoltre rilevante è stato il numero di iscritti alle scuole di specializzazione di area sanitaria del DSPMI che hanno beneficiato di un periodo formativo all'estero. In particolare questo aspetto ha riguardato soprattutto gli specializzandi afferenti alle scuole di specializzazione di Malattie Infettive e Tropicali (n.4) e di Igiene e Medicina Preventiva (n.14)

1.6 Spazi e Attrezzature

Il Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive dispone di numerose aule didattiche dotate di rete LAN, postazioni informatiche portatili, telecamere e microfoni ambientali, a supporto delle attività didattiche in presenza e a distanza.

In particolare, le aule a carico del Dipartimento sono le seguenti:

Aula	Struttura	Edificio	Piano	Multimediale
Aula A "A. Celli"	CU015	Sanarelli	terra	si
Aula B	CU015	Sanarelli	terra	si
Aula D	CU015	Sanarelli	terra	si
Aula C1	CU015	Sanarelli	-1	si
Aula C2	CU015	Sanarelli	-1	si
Aula S1	CU015	Sanarelli	-1	si
Aula S2	CU015	Sanarelli	-1	si
CDP 1	PL023 (policlinico)		1	si
CDP 2	PL023(policlinico)		2	si
CDP 3	PL023(policlinico)		3	si
Auletta Infettive	PL042 (Policlinico)	Malattie Infettive	1	si
Aula A. Castellani	PL029 (Policlinico)	Malattie tropicali	ristrutturazione	

Tutte le aule sono messe a disposizione dei Corsi di Laurea afferenti alle Facoltà di Farmacia e Medicina e di Medicina e Odontoiatria e sono prenotabili attraverso il sistema centralizzato di gestione delle aule.

Fanno inoltre parte del Dipartimento ulteriori spazi dedicati ad attività didattiche e di esercitazione, tra cui:

Aula	Struttura	Edificio	Piano
Aula G. Bastianelli	CU015	Sanarelli	-1
Laboratorio esercitazione parassitologia			
Laboratorio esercitazione microbiologia	CU015	Sanarelli	-1
Biblioteca interdipartimentale "Del Vecchio-Giacomello"	CU015	Sanarelli	1
Biblioteca Tropicali	PL028	Policlinico	1

Il Dipartimento dispone inoltre del Museo-Laboratorio d'Epoca Carmine Melino (<https://dspmi.uniroma1.it/strutture/museo>), sito al primo piano dell'edificio CU015 (Sanarelli). Il Museo raccoglie strumenti, apparecchiature e documenti scientifici che, nel corso dell'ultimo secolo, hanno contribuito allo sviluppo della disciplina dell'igiene, documentando l'evoluzione delle metodiche di controllo e prevenzione a tutela della salute pubblica. Nell'ambito del progetto Terza Missione del Dipartimento : "Spillover: come ti racconto la On Health", nel 2025 è iniziata la lavorazione del Virtual Tour del Museo laboratorio d'Epoca, in collaborazione con il Laboratorio Office Museali Sapienza.

Il Dipartimento è inoltre dotato di numerosi laboratori di ricerca, recentemente censiti e descritti in dettaglio, con le relative attrezzature, nell'ambito del progetto "Malattie infettive emergenti e riemergenti: dall'evidenza epidemiologica all'identificazione di target molecolari per nuove strategie terapeutiche fino a innovativi interventi di prevenzione e controllo" (2022). I laboratori sono inoltre riportati, con l'indicazione dei Dirigenti/RADRL, nell'Organigramma Salute e Sicurezza del Dipartimento (<http://dspmi.uniroma1.it/dipartimento/salute-e-sicurezza>).

SEZIONE DI IGIENE

La Sezione di Igiene del Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive si interessa non soltanto del controllo della contaminazione delle grandi matrici ambientali e alimentari, ma anche di azioni di prevenzione e di sorveglianza epidemiologica della popolazione e di attività di programmazione e organizzazione dei servizi sanitari. I principali settori di ricerca sono elencati di seguito. 1. Studi e ricerche finalizzati alla descrizione dei fenomeni sanitari relativi sia alla salute della popolazione (malattie infettive e cronico-degenerative e determinanti di salute e malattia) sia all'assistenza sanitaria (prevenzione e cura). 2. Studi e ricerche finalizzati alla identificazione dei determinanti di salute e malattia, sia di tipo prossimale (fattori di rischio) che di tipo distale (fattori socioeconomici e disuguaglianze). 3. Studi e ricerche finalizzati alla valutazione di efficacia e costo-efficacia di interventi sanitari sia di tipo preventivo che di tipo curativo; rientrano in questo ambito anche le valutazioni di Health Technology Assessment e le analisi della letteratura scientifica in merito ai bias delle evidenze scientifiche. 4. Studi e ricerche finalizzati alla programmazione, alla organizzazione e alla valutazione dell'assistenza sanitaria. 5. Studi e ricerche finalizzati all'analisi dell'inquinamento delle grandi matrici ambientali (acqua, aria, suolo) e degli alimenti, nonché dei mezzi per il relativo contenimento.

TIPOLOGIA

Biologico biosicurezza 1

Biologico biosicurezza 2

Chimico

- Laboratorio di Microbiologia Applicata all'Igiene ed Epidemiologia Molecolare (Responsabile: Prof.ssa Maria De Giusti; ubicazione: III piano Edificio Sanarelli)

- Laboratorio di Chimica (Responsabili: Prof. Matteo Vitali e Prof.ssa Carmela Protano; ubicazione: piano terra Edificio Sanarelli)

- Laboratorio di Microbiologia Applicata all'Igiene (Responsabile: Prof. Giovanni Battista Orsi; ubicazione: I piano Edificio Sanarelli)

- Laboratori di Epidemiologia ed economia applicata (Responsabile: Prof. Corrado De Vito; ubicazione: piano seminterrato Edificio Sanarelli)

Laboratori di Epidemiologia ed economia applicata (Responsabile: Prof. Corrado De Vito; ubicazione: I piano Edificio Sanarelli)

- Laboratori di Odontoiatria (Responsabile: Prof. Stefano Petti; ubicazione: IV piano Edificio Sanarelli)

- Laboratorio di Microbiologia applicata all'Igiene e di Chimica Applicata all'Igiene (Responsabile: Prof.ssa Maria De Giusti; ubicazione: III piano Edificio Radiologia Centrale Policlinico Umberto I)

- Laboratorio di Epidemiologia ed economia applicata (Responsabile: Prof. Giuseppe La Torre; ubicazione: III piano PL023)

- Laboratorio di Statistica Medica e Biometria (Responsabile Prof.ssa Annarita Vestri, PT presso Scuola Specializzazione Statistica Sanitaria)

-Laboratorio di Epidemiologia Clinica (Responsabile Prof. ssa Alessandra Spagnoli, Dr. Luigi Palla, PT presso Scuola Specializzazione Statistica Sanitaria)

-Laboratorio di Epidemiologia generale e/o specialistica (Responsabile Prof.ssa Simona Iacobelli, PT presso Scuola Specializzazione Statistica Sanitaria).

SEZIONE DI MALATTIE INFETTIVE

Unità di ricerca di Microbiologia Clinica: - Attività di ricerca sullo studio dell'attività antibatterica e killing di nuove molecole antibiotiche nei confronti di microrganismi multi-antibiotico resistenti - Studio in vitro del sinergismo degli antibiotici nei confronti dei microrganismi multi-antibiotico resistenti - Sviluppo di nuove metodiche nella diagnosi microbiologica delle infezioni su dispositivi protesici - Studio dell'immunità innata e della traslocazione microbica nelle infezioni da *Clostridioides difficile* e da enterobatteri produttori di carbapenemasi

Unità di ricerca di NeuroImmunoinfettivologia: - Studi di markers virologici e immunologici nella patogenesi, nella diagnosi e nel trattamento con farmaci biologici in pazienti con malattie immunomediate (ad esempio la Sclerosi Multipla) e patologie neurologiche in corso di infezione da HIV.

Unità di ricerca di Immunoinfettivologia: - Il laboratorio si occupa da circa 20 anni di studiare gli aspetti immunologici di diverse infezioni, quali l'infezione da HIV, le epatiti virali, la tubercolosi, l'influenza e altre infezioni emergenti (quali SARS-CoV2) e da microbi opportunisti. Gli studi sull'immunità innata, in particolare sulle cellule dendritiche e i monociti, sono quelli più sviluppati unitamente anche allo studio dell'immunità mucosale e alla traslazione microbica. - Inoltre, il laboratorio si occupa di studiare i meccanismi di patogenesi e le potenziali strategie terapeutiche inerenti le infezioni virali con particolare attenzione al virus HIV, a quelli epatitici e respiratori. Nell'ambito della patogenesi la ricerca è finalizzata a caratterizzare la risposta immunitaria innata con particolare attenzione allo studio delle cellule Natural Killer e dei linfociti T.

Nell'area dello studio delle terapie innovative, l'identificazione di marcatori di restrizione della replicazione virale in alcune sottopopolazioni cellulari e la presenza di isoforme specifiche delle molecole solubili rappresenta il driver per l'individuazione di nuove terapie.

TIPOLOGIA

Biologico biosicurezza 1

Biologico biosicurezza 2

- Laboratorio di Neuroimmunoinfettivologia (Responsabile: Prof. Claudio M. Mastroianni; ubicazione: piano seminterrato Clinica Malattie Infettive Policlinico Umberto I)

- Laboratorio di Immunoinfettivologia (Responsabili: Prof.ssa Gabriella d'Ettore; ubicazione: piano seminterrato Clinica Malattie Infettive Policlinico Umberto I)

- Laboratorio di Microbiologia Clinica (Responsabile: Dott.ssa Alessandra Oliva; ubicazione: piano seminterrato Clinica Malattie Infettive Policlinico Umberto I)

SEZIONE DI MICROBIOLOGIA

- Laboratorio di ricerca Micologia 1 (Responsabile: Prof.ssa Letizia Angiolella; ubicazione: piano rialzato I padiglione Policlinico Umberto I)

- Laboratorio di ricerca Micologia 2 (Responsabile: Prof.ssa Giovanna Simonetti; ubicazione: I padiglione Policlinico Umberto I)

- Laboratorio didattico (Responsabile: Prof.ssa Lucia Nencioni, ubicazione: piano seminterrato Edificio Sanarelli)

- Magazzino per materiale di laboratorio (Responsabile: Prof.ssa Lucia Nencioni, ubicazione: piano seminterrato Edificio Sanarelli)

- Armadi chimici e Cappa Chimica (Responsabile: Prof.ssa Lucia Nencioni ubicazione: piano seminterrato Edificio Sanarelli)

- Stanza Congelatori (Responsabile: Prof.ssa Lucia Nencioni; ubicazione: piano seminterrato Edificio Sanarelli)

- Laboratorio di Ricerca T21 (Responsabile: Prof.ssa Maria Elena Marcocci; ubicazione: piano terra Edificio Sanarelli)

- Laboratorio Microbiologia patogeni emergenti T22 (Responsabile: Prof.ssa Maria Elena

Marcocci; ubicazione: piano terra Edificio Sanarelli)

- Laboratorio di Microbiologia e Micologia Clinica T23 (Responsabile: Prof.ssa Lucia Nencioni; ubicazione: piano terra Edificio Sanarelli)

- Laboratorio di ricerca T24-25 (Responsabile: Prof.ssa Lucia Nencioni, Dr.ssa Daniela Scribano; ubicazione: piano terra Edificio Sanarelli)

- Laboratorio di attività di ricerca e di didattica T26 (Responsabile: Prof.ssa Lucia Nencioni; ubicazione: piano terra Edificio Sanarelli)

- Laboratorio di uso comune per la ricerca virologica e batteriologica – imaging e biochimica T27 (Responsabile: Prof.ssa Lucia Nencioni; ubicazione: piano terra Edificio Sanarelli)

- Laboratorio comune per analisi colturali del microbiota; screening di molecole ad attività antimicrobica (Responsabile: Prof.ssa Lucia Nencioni, Prof.ssa Maria Elena Marcocci, Dr.ssa Daniela Scribano; ubicazione: piano terra Edificio Sanarelli)

- Laboratorio di ricerca P2 25-26 (Responsabile: Prof.ssa Rosanna Papa; ubicazione: piano Secondo Edificio Sanarelli)

- Laboratorio di ricerca P2 28 (Responsabile: Prof.ssa Rosanna Papa; ubicazione: piano Secondo Edificio Sanarelli)

- Laboratorio di ricerca P2 27 (Responsabile: Prof.ssa Lucia Nencioni; ubicazione: piano Secondo Edificio Sanarelli)

- Laboratorio didattico, di ricerca P2 29 (Responsabile: Prof.ssa Lucia Nencioni; ubicazione: Il piano Edificio Sanarelli)

- Laboratorio con armadio per infiammabili e cappa chimica di uso comune alla sezione P2 30 (Responsabile: Prof. Lucia Nencioni; ubicazione: Il piano Edificio Sanarelli)

- Laboratorio di ricerca P2 32 (Responsabile: Prof.ssa Lucia Nencioni; ubicazione: Il piano Edificio Sanarelli)

- Laboratorio di ricerca P2 34 (Responsabile: Dott. Claudio Passariello; ubicazione: Il piano Edificio Sanarelli)

- Laboratorio di ricerca P2 41 (Responsabile: Prof.ssa Marisa Di Pietro; ubicazione: Il piano Edificio Sanarelli)

- Laboratorio di patogeni persistenti P2 67 (Responsabile: Prof.ssa Lucia Nencioni, Prof.ssa Anna Teresa Palamara; ubicazione: Il piano Edificio Sanarelli)

- Laboratorio di ricerca P2 42 (Responsabile: Prof.ssa Serena Schippa; ubicazione: Il piano Edificio Sanarelli)

- Laboratorio di ricerca P2 53 (Responsabile: Prof.ssa Maria Pia Conte; ubicazione: Il piano Edificio Sanarelli)

- Laboratorio di ricerca P2 55-56-57 (Responsabile: Prof.ssa Catia Longhi; ubicazione: Il piano Edificio Sanarelli)

- Laboratorio di microscopia e imaging P2 62-63 (Responsabile: Prof.ssa Lucia Nencioni;

ubicazione: Il piano Edificio Sanarelli)

- Laboratorio didattico, di ricerca P2 64 (Responsabile: Prof.ssa Lucia Nencioni; ubicazione: Il piano Edificio Sanarelli)

- Laboratorio di ricerca P2 74 (Responsabile: Prof.ssa Lucia Nencioni; ubicazione: Il piano Edificio Sanarelli)

- Laboratorio di ricerca P2 65-66 (Responsabile: Prof.ssa Lucia Nencioni; ubicazione: Il piano Edificio Sanarelli)

- Laboratorio di ricerca P2 76-77 (Responsabile: Prof.ssa Maria Pia Conte; ubicazione: Il piano Edificio Sanarelli)

- Laboratorio di ricerca P2 78 (Responsabile: Prof.ssa Marisa Di Pietro; ubicazione: Il piano Edificio Sanarelli)

- Laboratorio di ricerca P2 79 (Responsabile: Prof.ssa Marisa Di Pietro; ubicazione: Il piano Edificio Sanarelli)

- Laboratorio di ricerca P2 68-70 (Responsabile: Prof.ssa Valeria A. Pietropaolo; ubicazione: Il piano Edificio Sanarelli)

- Laboratorio di ricerca P3 31-32 (Responsabile: Prof.ssa Valeria A. Pietropaolo; ubicazione: III piano Edificio Sanarelli)

- Laboratorio di ricerca P3 35 (Responsabile: Prof. Fabrizio Pantanella, Prof.ssa Serena Schippa; ubicazione: III piano Edificio Sanarelli)

Funzionalmente, i laboratori della Sezione di Microbiologia comprendono i laboratori di Batteriologia, Micologia e Virologia.

Relativamente alle attrezzature, le strumentazioni più rilevanti e le loro applicazioni sono di seguito elencate.

Attrezzatura	Breve Descrizione	Sezione
Congelatori a -80	<u>Tipologia attrezzatura</u> Frigoriferi, congelatori e celle frigo <u>Descrizione</u> Strumentazione necessaria per stoccare microrganismi isolati dall'ambiente e dai pazienti <u>Servizi offerti</u> Il servizio di stoccaggio dei microrganismi avviene per garantire il riconoscimento di circolazione ambientale.	Igiene
Gel DOC photo System	<u>Tipologia attrezzatura</u> Attrezzature principali per la ricerca (piccole/medie/grandi attrezzature) <u>Descrizione</u>	Igiene

	Il sistema Gel Doc consente la visualizzazione, la documentazione e l'analisi rapide e semplici di gel elettroforetici <u>Servizi offerti</u> Il sistema Gel Doc consente la visualizzazione di gel elettroforetici per attività di ricerca	
CHEF DRY II Biorad	<u>Tipologia attrezzatura</u> Attrezzature principali per la ricerca (piccole/medie/grandi attrezzature) <u>Descrizione</u> Il sistema consente di eseguire elettroforesi in campo pulsato settando i termini della corsa <u>Servizi offerti</u> Consente l'esecuzione della PFGE	Igiene
Vitek 2 compact	<u>Tipologia attrezzatura</u> Attrezzature principali per la ricerca (piccole/medie/grandi attrezzature) <u>Descrizione</u> Strumento compatto e automatico per l'identificazione e l'antibiogramma di microrganismo isolati in ambiente ospedaliero <u>Servizi offerti</u> Permette l'identificazione di microrganismi multidrag-resistance	Igiene
ICGENE PLUS - RT-LAMP (Reverse-Transcription Loop-Mediated isothermal Amplification, con kit ICGENE, Enbiotech, (Italia)	<u>Tipologia attrezzatura</u> Attrezzature principali per la ricerca (Fondi Ricerca AGritech e ONFOOD) <u>Descrizione</u> L'Amplificazione isotermica Mediata da Loop (LAMP), è un processo che differisce dalla PCR-RT poiché non richiede cicli termici; la reazione di amplificazione avviene in condizioni isotermiche (60-65°C), utilizza 4-6 primer che possono identificare regioni specifiche sul gene target e si basa sulla forte attività di spostamento del filamento della DNA polimerasi <i>Bacillus stearothermophilus</i>. L'amplificazione interna del prodotto target può raggiungere 10⁹-10¹⁰ volte. <u>Servizi offerti</u> ICGENE Plus è uno degli ultimi device esegue tutti gli step necessari per l'amplificazione isotermica degli acidi nucleici, con rivelazione in Real Time dell'analisi in fluorescenza, interpretazione automatica dei dati e visualizzazione degli stessi su tablet associato. Il sistema consente l'analisi simultanea fino a 48 test della stessa tipologia oppure, l'esecuzione fino a 4 tipi di test diversi tra loro in gruppi da	Igiene

	12. Il tempo richiesto di analisi è generalmente compreso tra i 30 ed i 60 minuti ed è funzione del tipo di kit. Applicazione nella diagnostica rapida in ambito di Rapid risk assesement e di ricerca in tema di <i>Sicurezza degli alimenti</i> (es. <i>Listeria monocitogenes</i>, <i>Salmonella</i> spp , VTEC e Shiga Like Toxin); <i>Sicurezza dell'acqua</i> (<i>Legionella pneumophila</i>); <i>Fitopatogeni</i>; <i>Allergeni</i>; <i>Veterinaria</i>; <i>certificazione genetica</i> (es. carni, pesce, latticini); <i>Sicurezza delle cure e rischio ICA</i> (es. <i>Clostridioides difficile</i>, <i>Acinetobacter bawmannii</i> e geni di resistenza, <i>Klebsiella pneumoniae</i> e geni di resistenza).	
Spettrofotometro Beckman	<u>Tipologia attrezzatura</u> Strumenti da laboratorio (agitatori, piastre riscaldanti, centrifughe, autoclavi, ecc) <u>Descrizione</u> Lo spettrofotometro è un apparecchio utilizzato per determinare la concentrazione di assorbanza, o densità ottica, nella materia <u>Servizi offerti</u> Lo spettrofotometro è uno strumento indispensabile nelle analisi di laboratorio, chimiche e biologiche per esaminare le caratteristiche dei campioni ed in particolare le assorbanze delle sostanze relativamente al loro spettro di assorbimento della luce	Igiene
Moticam telecamera	<u>Tipologia attrezzatura</u> Attrezzature principali per la ricerca (piccole/medie/grandi attrezzature) <u>Descrizione</u> Appartiene alla serie professionale di camere digitali Motic. Permette di osservare in tempo reale le immagini provenienti dal microscopio sul monitor del PC a 2,0 Mpixel, di salvarle o effettuare filmati. <u>Servizi offerti</u> permette di elaborare le immagini, eseguire delle precise misurazioni di lunghezze e aree e catalogare le vostre foto.	Igiene
Diluitore gravimetrico automatico	<u>Tipologia attrezzatura</u> Strumenti da laboratorio (agitatori, piastre riscaldanti, centrifughe, autoclavi, ecc) <u>Descrizione</u> Sistema automatizzato per eseguire le diluizioni di un campione microbiologico grazie alla sua	Igiene

	precisione di pesata e accuratezza nella dispensazione. <u>Servizi offerti</u> lo strumento diluisce automaticamente in funzione del fattore di diluizione impostato	
Milliflex sensor	<u>Tipologia attrezzatura</u> Strumenti da laboratorio (agitatori, piastre riscaldanti, centrifughe, autoclavi, ecc) <u>Descrizione</u> pompa da vuoto automatica usata per ridurre i tempi di filtrazione su membrana usata in microbiologia <u>Servizi offerti</u> forniscono una soluzione integrata per ottenere risultati affidabili e precisi in ambienti di produzione ad alta produttività.	Igiene
High Performance Liquid Chromatograph (HPLC)	<u>Tipologia attrezzatura</u> Attrezzature principali per la ricerca (piccole/medie/grandi attrezzature) <u>Descrizione</u> L'HPLC viene utilizzata per separare e purificare i componenti in una miscela, per identificare ogni componente e per quantificare ciascun componente. <u>Servizi offerti</u> Offre le prestazioni, l'affidabilità e la robustezza necessarie per la massima fiducia nei risultati quotidiani.	Igiene
Gascromatografo, marca Thermo Scientific, modello TRACE GC ULTRA K0430000000070, Serial Number: 320080021 interfacciato con spettrometro di massa singolo quadrupolo, marca Thermo, modello Trace DSQ, Serial Number: MS 200733	<u>Tipologia attrezzatura</u> Attrezzature principali per la ricerca (piccole/medie/grandi attrezzature) <u>Descrizione</u> Consente di separare, uno per uno, i diversi componenti di una miscela. Si può applicare sia a campioni di gas, sia a liquidi, sia a solidi purché riconducibili allo stato di vapore entro certi intervalli di temperatura <u>Servizi offerti</u> Permette di eseguire analisi veloci, elevata risoluzione e di eseguire analisi quantitative altamente accurate	Igiene
Gascromatografo, marca Agilent, modello 6850A (G2630A) Network GC system, Serial Number	<u>Tipologia attrezzatura</u> Attrezzature principali per la ricerca (piccole/medie/grandi attrezzature) <u>Descrizione</u> Consente di separare, uno per uno, i diversi componenti di una miscela. Si può applicare sia a	Igiene

CN10738005, interfacciato con spettrometro di massa a singolo quadrupolo, marca Agilent, modello 5975C VL MSD G3170A, Serial Number: US73317390	campioni di gas, sia a liquidi, sia a solidi purché riconducibili allo stato di vapore entro certi intervalli di temperatura <u>Servizi offerti</u> Permette di eseguire analisi veloci, elevata risoluzione e di eseguire analisi quantitative altamente accurate	
Surface Air System	<u>Tipologia attrezzatura</u> Attrezzature principali per la ricerca (piccole/medie/grandi attrezzature) <u>Descrizione</u> Dispositivo portatile utilizzato per catturare i microrganismi presenti all'interno di un ambiente chiuso. <u>Servizi offerti</u> Questa apparecchiatura è uno strumento prezioso per determinare le fonti di contaminazione nell'ambiente	Igiene
Strumenti da laboratorio	<u>Tipologia attrezzatura</u> Strumenti da laboratorio (agitatori, piastre riscaldanti, centrifughe, autoclavi, ecc) <u>Descrizione</u> La strumentazione da laboratorio è presente in tutte le sottosezioni del Laboratorio	Malattie Infettive
Cappa Biohazard a flusso laminare classe II	<u>Tipologia attrezzatura</u> Strumenti da laboratorio (agitatori, piastre riscaldanti, centrifughe, autoclavi, ecc) <u>Descrizione</u> Le cappe a flusso laminare di classe II sono presenti in tutti i laboratori delle varie sottosezioni	Malattie Infettive
Citofluorimetro	<u>Tipologia attrezzatura</u> Attrezzature principali per la ricerca (piccole/medie/grandi attrezzature) <u>Descrizione</u> Strumento per l'analisi immunologica di diverse linee cellulari	Malattie Infettive
Incubatore CO2	<u>Tipologia attrezzatura</u> Strumenti da laboratorio (agitatori, piastre riscaldanti, centrifughe, autoclavi, ecc)	Malattie Infettive
Lettore di piastre per reazione immunoenzimatica a densità ottica	<u>Tipologia attrezzatura</u> Attrezzature principali per la ricerca (piccole/medie/grandi attrezzature) <u>Descrizione</u> Apparecchio per la lettura dei risultati degli esperimenti effettuati mediante metodica ELISA	Malattie Infettive

Termociclatore	<u>Tipologia attrezzatura</u> Attrezzature principali per la ricerca (piccole/medie/grandi attrezzature) <u>Descrizione</u> Apparecchio per l'esecuzione di analisi molecolari (PCR)	Malattie Infettive
Cappa chimica	<u>Tipologia attrezzatura</u> Strumenti da laboratorio (agitatori, piastre riscaldanti, centrifughe, autoclavi, ecc)	Malattie Infettive
Ella	<u>Tipologia attrezzatura</u> Attrezzature principali per la ricerca (piccole/medie/grandi attrezzature) <u>Descrizione</u> Analizzatore automatico in multiplex	Malattie Infettive
Lavatore di piastre ELISA	<u>Tipologia attrezzatura</u> Attrezzature principali per la ricerca (piccole/medie/grandi attrezzature) <u>Descrizione</u> Lavatore strumento per analisi mediante metodica ELISA	Malattie Infettive
Refrigeratore -30	<u>Tipologia attrezzatura</u> Strumenti da laboratorio (agitatori, piastre riscaldanti, centrifughe, autoclavi, ecc)	Malattie Infettive
Refrigeratore -80	<u>Tipologia attrezzatura</u> Strumenti da laboratorio (agitatori, piastre riscaldanti, centrifughe, autoclavi, ecc)	Malattie Infettive
Autoclave	<u>Tipologia attrezzatura</u> Strumenti da laboratorio (agitatori, piastre riscaldanti, centrifughe, autoclavi, ecc)	Malattie Infettive
Incubatore termostato	<u>Tipologia attrezzatura</u> Attrezzature principali per la ricerca (piccole/medie/grandi attrezzature) <u>Descrizione</u> Apparecchio per colture batteriche	Malattie Infettive
Microcentrifuga termoregolata	<u>Tipologia attrezzatura</u> Strumenti da laboratorio (agitatori, piastre riscaldanti, centrifughe, autoclavi, ecc) <u>Descrizione</u> Microcentrifuga termoregolata per eppendorf	Malattie Infettive
Centrifuga da banco per piastre	<u>Tipologia attrezzatura</u> Strumenti da laboratorio (agitatori, piastre riscaldanti, centrifughe, autoclavi, ecc)	Malattie Infettive
Centrifuga da banco	<u>Tipologia attrezzatura</u> Strumenti da laboratorio (agitatori, piastre riscaldanti, centrifughe, autoclavi, ecc)	Malattie Infettive
Tank per azoto liquido	<u>Tipologia attrezzatura</u> Strumenti da laboratorio (agitatori, piastre riscaldanti, centrifughe, autoclavi, ecc)	Malattie Infettive

	<u>Descrizione</u> contenitore per azoto liquido	
Real Time PCR	<u>Tipologia attrezzatura</u> Attrezzature principali per la ricerca (piccole/medie/grandi attrezzature)	Microbiologia
MAGPIX Luminex instrument	<u>Tipologia attrezzatura</u> Attrezzature principali per la ricerca (piccole/medie/grandi attrezzature)	Microbiologia
Near-Infrared Imaging System (Odyssey Clx)	<u>Tipologia attrezzatura</u> Attrezzature principali per la ricerca (piccole/medie/grandi attrezzature) <u>Descrizione</u> Sistema di rilevazione e quantificazione di proteine virali/batteriche direttamente su un monostrato di cellule infettato	Microbiologia
Cell culture cabinets	<u>Tipologia attrezzatura</u> Attrezzature principali per la ricerca (piccole/medie/grandi attrezzature)	Microbiologia
Cell culture CO2 incubator	<u>Tipologia attrezzatura</u> Attrezzature principali per la ricerca (piccole/medie/grandi attrezzature)	Microbiologia
Optical microscopies, fluorescent microscopies	<u>Tipologia attrezzatura</u> Attrezzature principali per la ricerca (piccole/medie/grandi attrezzature)	Microbiologia
Bacterial/fungal cell incubator shaker	<u>Tipologia attrezzatura</u> Attrezzature principali per la ricerca (piccole/medie/grandi attrezzature)	Microbiologia
Chemi-doc image system	<u>Tipologia attrezzatura</u> Attrezzature principali per la ricerca (piccole/medie/grandi attrezzature)	Microbiologia
Ultracentrifuge	<u>Tipologia attrezzatura</u> Attrezzature principali per la ricerca (piccole/medie/grandi attrezzature)	Microbiologia
Laboratorio di Microbiologia Computazionale (LMC)	<u>Tipologia attrezzatura</u> Attrezzature principali per la ricerca (piccole/medie/grandi attrezzature) <u>Descrizione</u> Per analisi genomiche di comunità microbiche.	Microbiologia
Laboratorio Organoidi	<u>Tipologia attrezzatura</u> Attrezzature principali per la ricerca (piccole/medie/grandi attrezzature)	Microbiologia
Anaerobic chamber	<u>Tipologia attrezzatura</u> Attrezzature principali per la ricerca (piccole/medie/grandi attrezzature)	Microbiologia
Bio-flux for dynamic biofilm	<u>Tipologia attrezzatura</u> Attrezzature principali per la ricerca (piccole/medie/grandi attrezzature)	Microbiologia

Nanodrop Spectrophotometer	<u>Tipologia attrezzatura</u> Attrezzature principali per la ricerca (piccole/medie/grandi attrezzature)	Microbiologia
Real Time PCR	<u>Tipologia attrezzatura</u> Termociclatori <u>Descrizione</u> Applied Biosystems QuantStudio 3 Real-Time PCR System <u>Servizi offerti</u> Real Time PCR applications (Sybr Green, TaqMan assays, etc...)	Parassitologia
Multi-well plate Reader	<u>Tipologia attrezzatura</u> Attrezzature principali per la ricerca (piccole/medie/grandi attrezzature) <u>Descrizione</u> Bio-Tek Synergy™ HT Multi-Detection Reader <u>Servizi offerti</u> Multi-well plate reader: applications in fluorescence, absorbance, luminescence	Parassitologia
Cell Culture Cabinet	<u>Tipologia attrezzatura</u> Attrezzature principali per la ricerca (piccole/medie/grandi attrezzature) <u>Descrizione</u> Esco Airstream® Gen 3 Class II Biological Safety Cabinet (AC2) <u>Servizi offerti</u> Cell culture cabinet	Parassitologia
Cell Culture CO2 Incubator	<u>Tipologia attrezzatura</u> Attrezzature principali per la ricerca (piccole/medie/grandi attrezzature) <u>Descrizione</u> CO2 Galaxy 170S Special Pack <u>Servizi offerti</u> Cell culture incubator	Parassitologia
Gel Doc for images acquisition	<u>Tipologia attrezzatura</u> Attrezzature principali per la ricerca (piccole/medie/grandi attrezzature) <u>Descrizione</u> Molecular Imager Gel Doc XR+ System with Image Lab Software <u>Servizi offerti</u> UV and visible light image acquisition (imaging of nucleic acid gels, protein blots, etc...)	Parassitologia
Fluorometer	<u>Tipologia attrezzatura</u> Attrezzature principali per la ricerca (piccole/medie/grandi attrezzature) <u>Descrizione</u> Invitrogen Qubit 4 Fluorometer	Parassitologia

	<u>Servizi offerti</u> The instrument accurately measures DNA, RNA, and protein quantity and measures RNA integrity and quality.	
Microscopies and stereoscopies	<u>Tipologia attrezzatura</u> Attrezzature principali per la ricerca (piccole/medie/grandi attrezzature) <u>Descrizione</u> Nikon, Olympus and Leica microscopies and stereoscopies <u>Servizi offerti</u> Stereoscopies and microscopies are available for several applications	Parassitologia
Arthropod Rearing Chambers	<u>Tipologia attrezzatura</u> Attrezzature principali per la ricerca (piccole/medie/grandi attrezzature) <u>Descrizione</u> Chambers equipped with controlled temperature, humidity and light/dark alternation <u>Servizi offerti</u> Chambers used for rearing, breeding, bioassays and behavioral studies of vector arthropods	Parassitologia

1.7 Organizzazione

L'articolazione organizzativa del Dipartimento è descritta nel Regolamento di Dipartimento attualmente in vigore, al quale si rimanda per eventuali approfondimenti. Di seguito se ne riporta una sintesi, integrata con alcune informazioni aggiuntive, finalizzata a descrivere la struttura organizzativa del Dipartimento e i principali meccanismi di funzionamento.

Il Dipartimento è costituito dai docenti afferenti alla struttura ed è dotato di personale tecnico-amministrativo in relazione al numero degli afferenti, al volume e alla natura delle attività svolte; tale dotazione è soggetta a revisioni periodiche.

Gli organi del Dipartimento sono il Consiglio, il Direttore e la Giunta.

Consiglio di Dipartimento

Il Consiglio di Dipartimento è composto da professori di ruolo, ricercatori – anche a tempo determinato – e personale equiparato ai sensi del DPR n. 382/1980 e della legge n. 341/1990. Ne fanno inoltre parte il Responsabile amministrativo delegato, con funzioni di segretario verbalizzante (eventualmente coadiuvato da propri collaboratori), i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e i rappresentanti degli studenti (dottorandi, specializzandi e studenti assegnatari di tesi presso docenti del Dipartimento). Possono altresì far parte del Consiglio fino a tre rappresentanti dei titolari di borse di studio, assegni di ricerca o contratti di ricerca pluriennali operanti nel Dipartimento. Il Consiglio si riunisce, di norma, con cadenza mensile.

Direttore

Il Direttore del Dipartimento rappresenta pro-tempore il Dipartimento ed esercita funzioni di programmazione e indirizzo politico-gestionale, definendo obiettivi e programmi da attuare nel quadro delle strategie generali dell'Ateneo. Convoca e presiede il Consiglio e la Giunta, stabilisce l'ordine del giorno delle sedute e cura l'esecuzione delle relative delibere.

Giunta

La Giunta coadiuva il Direttore nell'esercizio delle sue funzioni e svolge attività istruttoria sulle materie di competenza del Consiglio. È presieduta dal Direttore ed è composta da rappresentanti eletti, in numero di due per ciascuna categoria (professori di prima fascia, professori di seconda fascia, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti). Fa parte di diritto della Giunta il Responsabile amministrativo delegato, con funzioni di segretario verbalizzante. Partecipano inoltre alle riunioni, senza diritto di voto, i Coordinatori delle Sezioni.

Responsabile Amministrativo Delegato (RAD)

Il Responsabile amministrativo delegato dipende gerarchicamente dal Direttore Generale ed è responsabile della gestione amministrativo-contabile del Dipartimento. Nell'ambito dei poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane a lui delegati, adotta gli atti amministrativo-contabili relativi alla struttura, compresi quelli che impegnano l'Ateneo verso l'esterno. È inoltre sottoposto funzionalmente al Direttore di Dipartimento.

Sezioni

Il Dipartimento si articola in quattro Sezioni permanenti, senza aggravio di personale e di spesa: Igiene e Statistica Sanitaria, Malattie Infettive e Pneumologia, Microbiologia e Parassitologia. I docenti afferenti a ciascuna Sezione eleggono un Coordinatore ed eventualmente un Vice-Coordinatore, che partecipano alle riunioni della Giunta senza diritto di voto. Le Sezioni dispongono di autonomia scientifica e organizzativa, ma non contabile, e sono dotate di fondi il cui ammontare è stabilito dal Consiglio di Dipartimento.

Commissioni e gruppi di lavoro

L'organigramma del Dipartimento prevede le seguenti commissioni e gruppi di lavoro:

Commissione Ricerca, finalizzata alla promozione della qualità scientifica, anche attraverso iniziative quali premi per giovani ricercatori e sviluppo di progettualità dipartimentali;

Team Assicurazione Qualità, che supporta il Direttore negli aspetti tecnico-organizzativi relativi all'AQ, inclusi il monitoraggio e il riesame del Piano Strategico Triennale;

Gruppo di lavoro Programmazione, che analizza il fabbisogno di personale docente e interagisce con i Coordinatori di Sezione;

Gruppo di lavoro Decoro, manutenzione, meccanismi operativi e sicurezza, che include, oltre ai docenti, il RAD e il referente TAB per la sicurezza;

Gruppo di lavoro Sito Web, incaricato dell'aggiornamento del sito istituzionale del Dipartimento;

Gruppo di lavoro Piano Strategico (PST), incaricato della predisposizione del Piano Strategico Triennale.

Il Dipartimento, in coerenza con le linee di intervento dell'Equity Plan 2025–2027, ha inoltre individuato la Prof.ssa Michaela Liuccio quale referente per la Terza e Quarta Missione, con il compito di promuovere e supportare iniziative sui temi della diversità, equità e inclusione ed ha istituito nel 2023 un Gruppo di lavoro Terza Missione.

E' stato inoltre istituito nel 2024 il Gruppo di lavoro gender equality finalizzato a incentivare principi di uguaglianza ed equità di genere in tutti i settori della vita accademica e dell'organizzazione.

Attività di formazione

Personale docente al 31/12/2025

	2023						2024						2025					
SSD	PO	PA	RU	RTD -A	RTD -B	RTT	PO	PA	RU	RTD -A	RTD -B	RTT	PO	PA	RU	RTD -A	RTD -B	RTT
BIOS08/A		1						1						1				
MEDS24/A	1						1	4					1					
MEDS03/A	2	10	5	3	1		2	10	4	1	1		2	10	2	1		1
MEDS05/A			1						1						1			
MEDS07/A	1						2						2					
MEDS10/B	2	2	3	1	2		2	2	3	1	1		2	3	3	1		
MEDS24/B	6	4	4	1			6	4	3			1	6	4	3			2
MEDS25/B	1						1						1					
MEDS24/C					1			1						1				
MEDS26/B	1						1						1					
GSPS05/A			1					1						1				
MVET03/B	1	6		2	2		2	6			1		2	7				
Totali	15	23	14	7	6		17	29	11	2	3	1	17	27	9	2		3

Personale tecnico – amministrativo n. al 31.12 DA FARE

	2023				2024				2025			
Aree / Settori	B	C	D	EP	B	C	D	EP	B	C	D	EP
Area Amministrativa – gestionale / Settore Amministrativo-Dipartimentale			3	1			5	1			6	1
Area Amministrativa / Settore Amministrativo		9				8				6		
Area Tecnica, tecnico - scientifica ed elaborazione dati / Settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali		13	9			11				9		
Settore scientifico – tecnologico							10				10	
Settore tecnico – informatico											1	
Area Socio-sanitaria / Settore Socio-Sanitario		10	15			10	15			10	15	
Area Biblioteche / Settore Biblioteche		1	1			5	1			5	1	
Area medico-odontoiatrica e socio sanitaria / Settore medico-odontoiatrico e socio-sanitario				2				2				
Settore dei servizi generali e tecnici					1				1			
Totali		33	28	3	1	34	31	3	1	30	32	1

*Nuove denominazioni Aree (Operatori, Collaboratori, Funzionari, Elevate Professionalità) e nuovi Settori.

Criteri e modalità di distribuzione delle risorse economiche, di personale e di eventuali premialità

Su base annuale, la programmazione del fabbisogno di personale docente del Dipartimento è deliberata dal Consiglio di Dipartimento, a seguito di un percorso istruttorio che prevede diverse riunioni preparatorie del Gruppo Programmazione, aperte a tutti i componenti del Dipartimento. In coerenza con la delibera n. 182/2022 del Senato Accademico del 12/07/2022, relativa alla programmazione delle risorse per il reclutamento del personale docente, il Dipartimento opera in linea con i criteri di ripartizione definiti dall'Ateneo. In particolare, le risorse assegnate ai Dipartimenti sono articolate in una "quota base", finalizzata a garantire una programmazione stabile, e una "quota premiale", correlata ai risultati conseguiti dalle singole strutture. In prima applicazione per il biennio 2022–2023, la quota base è pari all'85% e la quota premiale al 15%, con possibilità di incremento di quest'ultima negli anni successivi.

In considerazione dei vincoli normativi che incidono sulla programmazione del personale e che, in caso di mancato rispetto, possono determinare una riduzione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) e dei punti organico dell'Ateneo, il Dipartimento ha adottato una strategia orientata a garantire un equilibrio tra progressioni interne e reclutamento esterno. In particolare, a fronte delle numerose procedure di tenure track per l'accesso al ruolo di professore associato e delle procedure già attuate per il reclutamento di professori ordinari ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, si è reso necessario destinare risorse significative al reclutamento di personale esterno. In tale contesto, il Dipartimento ha proceduto al reclutamento di professori associati e ricercatori a tempo determinato (RTT) provenienti dall'esterno.

Le assegnazioni delle risorse per il reclutamento del personale docente negli ultimi anni hanno pertanto tenuto conto dei vincoli normativi e delle esigenze di equilibrio tra i diversi SSD del Dipartimento. Si segnala inoltre che una quota delle risorse è stata acquisita nell'ambito della quota strategica di Ateneo, su progetti innovativi relativi ai settori della medicina del lavoro, della statistica sanitaria e della sociologia generale.

La programmazione del fabbisogno di personale docente e l'utilizzo delle risorse nel periodo 2022–2024 evidenziano una gestione attenta ed equilibrata dei punti organico, coerente con i vincoli normativi e con le linee di indirizzo dell'Ateneo.

In particolare, si osserva un progressivo utilizzo delle risorse assegnate, accompagnato da una capacità di attivazione di procedure di reclutamento sia interne sia esterne, nonché dal ricorso alla quota strategica di Ateneo per il finanziamento di posizioni su ambiti ritenuti prioritari.

La programmazione ha inoltre consentito di sostenere i percorsi di tenure track e i passaggi di ruolo, contribuendo al rafforzamento qualitativo della componente docente e alla continuità delle attività didattiche e di ricerca del Dipartimento.

Programmazione fabbisogno personale docente - Utilizzo risorse

Dipartimento Sanità pubblica e malattie infettive

P.o. assegnati 3.40	Anticipo delta minimali P.o. 0.00	P.o. utilizzati 3.40	P.o. prese di servizio 3.30	P.o. bandi 0.10	P.o. residui 0.00
------------------------	--------------------------------------	-------------------------	--------------------------------	--------------------	----------------------

Programmazione 2022 (biennio 2022-2023)

P.o. assegnati 1.80	Anticipo delta minimali P.o. 0.00	P.o. utilizzati 1.30	P.o. prese di servizio 1.30	P.o. bandi 0.00	P.o. residui 0.50
------------------------	--------------------------------------	-------------------------	--------------------------------	--------------------	----------------------

ruolo	tipo bando	descrizione	SSD	SSD DM 639/2024	P.o.	provenienza	destinazione	bando	presa di servizio
RTT	R	Bando riservato - art. 14 c. 6-septiesdecies Legge 79/2022	MED/42	-	0.70	-	-	S	S
PO	R	Bando riservato - art. 24 c. 6 Legge 240/2010	MED/07	-	0.30	-	-	S	S
PO	E	Bando esterno - art. 18 c. 4 Legge 240/2010	MED/10	-	0.00	Facoltà Farmacia e medicina	-	S	S

Quota strategica

ruolo	tipo bando	descrizione	SSD	SSD DM 639/2024	P.o. cofinanziamento	P.o. quota strategica	provenienza	bando	presa di servizio
PA	E	Bando esterno - art. 18 c. 4 Legge 240/2010	MED/01	-	0.20	0.50	Decreto Rettoriale	S	S
PA	R	Bando riservato - art. 24 c. 6 Legge 240/2010	SPS/07	GSPS-05/A	0.10	0.10	Decreto Rettoriale	S	S

Programmazione 2023 (biennio 2023-2024)

P.o. assegnati 1.60	Anticipo delta minimali P.o. 0.00	P.o. utilizzati 2.10	P.o. prese di servizio 2.00	P.o. bandi 0.10	P.o. residui -0.50
------------------------	--------------------------------------	-------------------------	--------------------------------	--------------------	-----------------------

ruolo	tipo bando	descrizione	SSD	SSD DM 639/2024	P.o.	provenienza	destinazione	bando	presa di servizio
PO	R	Bando riservato - art. 24 c. 6 Legge 240/2010	MED/17	MEDS-10/B	0.30	-	-	S	S
RTT	E	Bando esterno - art. 24 c. 1-bis Legge240/2010	MED/42	MEDS-24/B	0.70	-	-	S	S
PO	R	Bando riservato - art. 24 c. 6 Legge 240/2010	VET/06	MVET-03/B	0.30	-	-	S	S
RTT	E	Bando esterno - art. 24 c. 1-bis Legge240/2010	MED/07	MEDS-03/A	0.70	-	-	S	S
PA	E	Bando esterno - art. 18 c. 4 Legge 240/2010	MED/17	MEDS-10/B	0.00	Facoltà Farmacia e medicina	-	S	S

Quota strategica

ruolo	tipo bando	descrizione	SSD	SSD DM 639/2024	P.o. cofinanziamento	P.o. quota strategica	provenienza	bando	presa di servizio
PA	E	Bando esterno - art. 18 c. 4 Legge 240/2010	MED/44	MEDS-25/B	0.10	0.60	Decreto Rettoriale	S	N

Passaggi di ruolo ricercatori tenure track - anno 2025

P.o. tenure track 0.60

2- PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Il Dipartimento descrive il proprio processo di Pianificazione Strategica, con riferimento alla documentazione relativa al Piano Strategico di Ateneo 2022-2027 aggiornamento 2025, esiti del precedente Piano Strategico Triennale, esiti SWOT, la VQR, relazioni del Nucleo di Valutazione, Relazione annuale della CPDS, esiti OPIS e OPID, fonti sull'inserimento dei laureati e dottori di ricerca nel mercato del lavoro (es. Istat, AlmaLaurea)] e tenendo anche conto delle risorse finanziarie disponibili.

2.1 Analisi di contesto

Il Dipartimento utilizza l'analisi SWOT, compilando la tabella proposta, procedendo per gli ambiti:

didattica

ricerca

terza missione

internazionalizzazione

organizzazione

Analisi SWOT				
	Contesto interno		Contesto esterno	
	Punti di forza (S)	Punti di debolezza (W)	Opportunità (O)	Minacce (T)
Didattica	Utilizzo dell'IA per l'analisi di dati complessi e la stratificazione del rischio	Problem based learning su casi clinici basati su IA	Utilizzo di tecnologie innovative nella didattica (machine learning, intelligenza artificiale)	Nuovi fondi ministeriali per il reclutamento
	Proposta formativa molto ampia lungo l'intera filiera (pre-laurea, scuole di specializzazione, dottorato, formazione post-laurea e alta formazione)	Internazionalizzazione e della didattica	Creazione di valore pubblico attraverso la didattica e la formazione superiore (vari target e stakeholders)	Nuovi fondi ministeriali per il reclutamento
Ricerca	Elevata attività di ricerca conto terzi	Collaborazione tra i ricercatori delle varie Sezioni del Dipartimento -	Integrazione con il sistema socio-sanitario regionale e nazionale	Vincoli normativi e burocratici e complessità amministrative

	Elevata capacità di acquisire bandi pubblici competitivi	Supporto tecnico e strumentale non ancora adeguato per tutti i laboratori	Collaborazioni con enti e istituzioni nazionali ed internazionali e aumento progettualità transazionale della ricerca clinica e di base	Incertezza sulla possibilità di consolidare le politiche di rafforzamento del capitale umano nel medio-lungo periodo in virtù delle continue modifiche legislative e dei vincoli anche esterni all'ateneo
Terza Missione	Aumento delle attività di tutela della salute pubblica e individuale	Numero di ricercatori interni al Dipartimento coinvolti	Visibilità interna ed esterna all'Ateneo, del Dipartimento	Valorizzazione non adeguata delle attività di terza missione nella valutazione della professione di docente/ricercatore universitario
	Aumento delle attività di public engagement legate alla One Health	Collaborazione con enti pubblici e privati esterni all'università (partner esterni)	Ruolo pubblico del Dipartimento nella prevenzione e promozione della salute	Fondi pubblici e privati, bandi e progetti
Internazionalizzazione	Buona reputazione a livello internazionale della ricerca condotta dalle varie sezioni, e estesa rete di collaborazioni internazionali	Mobilità internazionale docenti e internazionalizzazione e didattica	Solide basi scientifiche per creare/rafforzare reti di alleanze universitarie europee e non europee	Competizione con altri Atenei in grado di promuovere meglio il processo internazionalizzazione
Organizzazione	Presenza di personale PTA collaborativo	Personale TAB nelle aree funzionali di informatica e servizi tecnici/ausiliari a supporto delle attività di didattica, di ricerca e di terza missione	Reclutamento personale TAB	Complessità e difficoltà tecnico-operative dell'iter procedurale di tutte le attività amministrative di supporto

	Presenza di Docenti che collaborano all'analisi e al miglioramento della governance strategica del Dipartimento	Numero di Docenti che collaborano attivamente alla governance strategica del Dipartimento	Competenze interdisciplinari dei docenti e ricercatori del Dipartimento	Difficoltà nella realizzazione delle attività e nel raggiungimento degli obiettivi del Piano strategico
--	---	---	---	---

2.2

Dal Piano strategico di Ateneo alle linee strategiche del Dipartimento



Il Dipartimento, coerentemente con la propria visione, definisce le linee strategiche e gli obiettivi attraverso i quali si intende perseguirle e le associa all'ambito strategico di riferimento del Piano Strategico di Ateneo 2022- 2027.

AMBITO STRATEGICO (ex Piano Strategico di Ateneo): X. Creazione di valore pubblico ○ Strumenti e risorse ○ Comunità, società civile e territorio ○ Responsabilità sociale					
Linea Strategica Dipartimentale ➤ Valorizzare la qualità della ricerca e delle attività di Terza Missione /Impatto Sociale ➤ Rafforzare la dimensione internazionale del Dipartimento ➤ Didattica multidisciplinare e di qualità					
Obiettivi	Indicatori	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
OB.1 Attivare nuovi percorsi di attuazione, programmazione e monitoraggio delle attività di Terza Missione	Aumentare il numero di ricercatori coinvolti in iniziative di tutela della salute pubblica, promozione della salute e public engagement	Indicatori ANVUR 2024-25		+10%	+10%
	Mappatura annuale delle iniziative di Terza Missione (per Sezione e per docente), da parte del Gruppo di Lavoro Terza Missione e restituzione in Consiglio di Dipartimento	0	Si	Si	SI
	Incontro annuale di programmazione congiunta tra Gruppo di Lavoro Terza Missione, Referenti di Sezione e Commissione Sito Web per definire un calendario condiviso di eventi di public engagement e valorizzarli sui canali istituzionali del Dipartimento.	0	≥1	≥1	≥1

AMBITO STRATEGICO (ex Piano Strategico di Ateneo): X. Creazione di valore pubblico ○ Strumenti e risorse ○ Comunità, società civile e territorio ○ Responsabilità sociale					
Linea Strategica Dipartimentale ✓ Valorizzare la qualità della ricerca e delle attività di Terza Missione /Impatto Sociale ✓ Rafforzare la dimensione internazionale della didattica ✓ Didattica multidisciplinare e di qualità					
Obiettivi	Indicatori	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
OB.2. Aumentare i progetti di ricerca (in particolare interdisciplinari e interdipartimentali)	Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento	Indicatore ANVUR 2024-2025		+10%	+10%
	Programmare incontro annuale di confronto scientifico intersezione per condividere linee di ricerca, risultati e opportunità di bandi congiunti.	0	1	1	1
	Mappatura annuale delle iniziative di Ricerca per Sezione e per docente), da parte del Gruppo di Lavoro Ricerca e restituzione in Consiglio di Dipartimento	0	1	1	1
OB.3 Definire un piano di internazionali zzazione della didattica	Incremento programmato degli insegnamenti in inglese	Media triennio precedente	≥ numero medio per anno calcolato nel triennio precedente	≥ numero medio per anno calcolato nel triennio precedente	≥ numero medio per anno calcolato nel triennio precedente
	Incremento visiting professor nei corsi e nel dottorato	Media triennio precedente	≥ numero medio per anno calcolato nel triennio precedente	≥ numero medio per anno calcolato nel triennio precedente	≥ numero medio per anno calcolato nel triennio precedente

	Incremento della mobilità in entrata e uscita per studenti, specializzandi e dottorandi.	Media triennio precedente	≥ numero medio per anno calcolato nel triennio precedente	≥ numero medio per anno calcolato nel triennio precedente	≥ numero medio per anno calcolato nel triennio precedente
OB.4 Sviluppare esperienze di Problem Based Learning su casi clinici basati su IA e machine learning	Progettazione congiunta tra docenti di igiene, statistica, clinica e professioni sanitarie	0		SI	SI

AMBITO STRATEGICO (ex Piano Strategico di Ateneo):

- Creazione di valore pubblico
- X Strumenti e risorse
- Comunità, società civile e territorio
- Responsabilità sociale

Linea Strategica Dipartimentale

- Garantire servizi di supporto efficienti e soddisfacenti
- Migliorare le performance correlate a finanziamenti premiali
- Monitoraggio e miglioramento continuo della didattica

Obiettivi	Indicatori	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
OB.5 Analisi strutturata e richiesta di aumento di personale PTA	Aumentare il personale PTA nelle aree funzionali di informatica e servizi tecnici/ausiliari, per sostenere in modo adeguato le attività di didattica, ricerca e terza missione	1		≥2	≥2
	Analisi strutturata del fabbisogno di personale PTA per aree funzionali (laboratori, supporto didattico, gestione progetti) e definire priorità condivise in Commissione Programmazione /	0	Si	Si	SI

AMBITO STRATEGICO (ex Piano Strategico di Ateneo): ○ Creazione di valore pubblico X Strumenti e risorse ○ Comunità, società civile e territorio ○ Responsabilità sociale					
Linea Strategica Dipartimentale ➤ Garantire servizi di supporto efficienti e soddisfacenti ➤ Migliorare le performance correlate a finanziamenti premiali ➤ Monitoraggio e miglioramento continuo della didattica					
Obiettivi	Indicatori	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
	Consiglio di Dipartimento				
	-Presentare ad Ateneo una richiesta motivata di nuove assunzioni o riallocazioni di personale PTA, evidenziando l'impatto su didattica, ricerca, terza missione e sulla gestione dei progetti nazionali e internazionali	0	≥1	≥1	≥1
OB 6 Valorizzare la natura intersettoriale dei processi amministrativi	Numero di progettualità e finanziamenti premiali	0	≥1	≥1	≥1
OB.7 Monitoraggio e sistematizzazione delle informazioni relative alle attività didattiche del Dipartimento, per miglioramento continuo e di condivisione interna	Costituzione formale del gruppo di lavoro multidisciplinare	0	SI	SI	SI
	Procedure formalizzate e adottate	0		SI	SI
	Percentuale di aule coperte da procedure operative definite	0		30%	50%

AMBITO STRATEGICO (ex Piano Strategico di Ateneo): Creazione di valore pubblico ○ Strumenti e risorse X Comunità, società civile e territorio ○ Responsabilità sociale					
Linea Strategica Dipartimentale Potenziare la collaborazione tra poli assistenziali e Università per la promozione della salute					
Obiettivi	Indicatori	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
OB.8 Ricerca applicata in sinergia con il sistema socio-sanitario locale e regionale	Aumentare l'integrazione con il sistema socio-sanitario locale e regionale (ASL, Policlinici universitari, Regione Lazio) per ricerca applicata	Media triennio precedente	≥Media triennio precedente	≥Media triennio precedente	≥Media triennio precedente
	Promuovere incontri con il sistema socio-sanitario locale e regionale (Dipartimenti di Prevenzione, Aziende ospedaliere, Regione) per individuare bisogni di ricerca, progetti conto terzi e sperimentazioni cliniche di interesse comune	0		SI	SI
	Costituzione di piccoli gruppi di lavoro trasversali (task force tematiche) per la preparazione di proposte progettuali interdisciplinari e interdipartimentali.	0	SI	SI	SI

AMBITO STRATEGICO (<i>ex Piano Strategico di Ateneo</i>): ○ Creazione di valore pubblico ○ Strumenti e risorse ○ Comunità, società civile e territorio X Responsabilità sociale					
Linea strategica Dipartimentale: Equità e parità di genere					
Obiettivi	Indicatori	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
OB.9 Favorire la parità di genere	Reclutamento di Personale docente e amministrativo nel rispetto della parità di genere e delle diversità	Media triennio precedente		≥ numero medio per anno calcolato nel triennio precedente	≥ numero medio per anno calcolato nel triennio precedente

